

**Gruppo PEFC  
Consorzio Forestale  
delle Valli Antigorio  
Divedro Formazza**

**MANUALE DEL SISTEMA DI  
GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE**

**CFvADF.mgfs.2019.00**

Rev.4

01/10/2025

# **Manuale del Sistema di Gestione Forestale Sostenibile secondo PEFC-Italia**

<b>Gruppo PEFC</b> <b>Consorzio Forestale</b> <b>delle Valli Antigorio</b> <b>Divedro Formazza</b>	<b>MANUALE DEL SISTEMA DI</b> <b>GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE</b>	<b>CFvADF.mgfs.2019.00</b> Rev.4 01/10/2025
---	--	---

## INDICE

---

<b>1 INTRODUZIONE .....</b>	<b>4</b>
1.1 PREMESSA.....	4
1.2 DEFINIZIONI ED ABBREVIAZIONI .....	5
1.2.1 <i>DEFINIZIONI</i> .....	5
1.2.2 <i>ABBREVIAZIONI</i> .....	6
1.3 I RIFERIMENTI NORMATIVI .....	7
<b>2 GENERALITA'</b> .....	<b>8</b>
2.1 IL GRUPPO "CONSORZIO FORESTALE VALLI ANTIGORIO DIVEDRO FORMAZZA" (GRCVADF).....	8
2.2 IL MANUALE DI GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE .....	9
2.3 RESPONSABILITA' .....	9
2.4 DISTRIBUZIONE.....	10
2.5 MODIFICHE AL MANUALE DI GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE .....	10
2.6 ARCHIVIAZIONE.....	10
<b>3 I COMUNI DELLE VALLI ANTIGORIO DIVEDRO FORMAZZA .....</b>	<b>11</b>
3.1 LE PROPRIETA' CERTIFICATE NEL SISTEMA FORESTALE DEL CONSORZIO FORESTALE ANTIGORIO DIVERDRO FORMAZZA .....	11
3.2 L'AREA DI CERTIFICAZIONE .....	12
<b>4 STRUTTURA E FUNZIONAMENTO DEL GRUPPO GFS .....</b>	<b>16</b>
4.1 STRUTTURA E FUNZIONAMENTO DEL GRUPPO .....	16
4.2 L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO DI CERTIFICAZIONE .....	20
4.3 SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE.....	20
4.4 IL COINVOLGIMENTO DELLE PARTI INTERESSATE .....	21
<b>5 LA PIANIFICAZIONE DELLA GESTIONE .....</b>	<b>22</b>
5.1 LA POLITICA DI GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE .....	22
5.1.1 <i>SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE</i> .....	22
5.1.2 <i>RIFERIMENTI</i> .....	22
5.1.3 <i>RESPONSABILITA'</i> .....	22
5.1.4 <i>MODALITA' ESECUTIVE</i> .....	22
5.2 LA POLITICA DI GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE DEL GRUPPO PEFC CONSORZIO FORESTALE DELLE VALLI ANTIGORIO DIVEDRO FORMAZZA .....	23
5.3 GLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE .....	24
5.4 PRESCRIZIONI LEGALI ED ALTRE .....	25
<b>6 RISORSE UMANE (PA 02) .....</b>	<b>26</b>
6.1 FORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE .....	26
6.1.1 <i>SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE</i> .....	26
6.1.2 <i>RIFERIMENTI</i> .....	26
6.1.3 <i>RESPONSABILITA'</i> .....	26
6.1.4 <i>MODALITA' ESECUTIVE</i> .....	27
6.2 COMUNICAZIONE INTERNA ED ESTERNA (PA 03) .....	29
6.2.1 <i>SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE</i> .....	29
6.2.2 <i>RIFERIMENTI</i> .....	29
6.2.3 <i>RESPONSABILITA'</i> .....	29
6.2.4 <i>MODALITA' ESECUTIVE</i> .....	30
6.2.5 <i>Comunicazioni interne</i> .....	30
6.2.6 <i>Comunicazioni esterne</i> .....	30
6.2.7 <i>Comunicazione con le parti interessate esterne</i> .....	31
<b>7 GESTIONE DELLA DOCUMENTAZIONE .....</b>	<b>33</b>
7.1 LA GESTIONE DOCUMENTALE (PA 04) .....	33

<b>Gruppo PEFC</b> <b>Consorzio Forestale</b> <b>delle Valli Antigorio</b> <b>Divedro Formazza</b>	<b>MANUALE DEL SISTEMA DI</b> <b>GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE</b>	<b>CFvADF.mgfs.2019.00</b> Rev.4 01/10/2025
---	--	---

7.1.1	<i>SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE</i>	33
7.1.2	<i>RIFERIMENTI</i>	34
7.1.3	<i>RESPONSABILITÀ</i>	34
7.1.4	<i>MODALITÀ ESECUTIVE</i>	35
7.1.5	<i>Struttura dei documenti</i>	35
7.1.6	<i>Distribuzione archiviazione e conservazione dei documenti</i>	35
7.2	<b>LA GESTIONE DELLE REGISTRAZIONI</b>	38
7.2.1	<i>SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE</i>	38
7.2.2	<i>RIFERIMENTI</i>	38
7.2.3	<i>RESPONSABILITÀ</i>	38
7.2.4	<i>MODALITÀ ESECUTIVE</i>	38
7.3	<b>LA GESTIONE E L'UTILIZZO DEL LOGO PEFC</b>	41
<b>8</b>	<b>NON CONFORMITÀ, AZIONI CORRETTIVE E PREVENTIVE</b>	<b>42</b>
8.1	<b>LA GESTIONE DELLE NON CONFORMITÀ(PA 06)</b>	42
8.1.1	<i>SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE</i>	42
8.1.2	<i>RIFERIMENTI</i>	42
8.1.3	<i>RESPONSABILITÀ</i>	42
8.1.4	<i>MODALITÀ ESECUTIVE</i>	42
8.1.5	<i>Archiviazione</i>	43
8.2	<b>LA GESTIONE DELLE AZIONI CORRETTIVE E PREVENTIVE</b>	45
8.2.1	<i>SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE</i>	45
8.2.2	<i>RIFERIMENTI</i>	45
8.2.3	<i>RESPONSABILITÀ</i>	45
8.2.4	<i>MODALITÀ ESECUTIVE</i>	45
<b>9</b>	<b>GESTIONE DEI RICORSI, RECLAMI E CONTROVERSIE</b>	<b>48</b>
<b>10</b>	<b>AUDIT (PA 08)</b>	<b>49</b>
10.1.1	<i>SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE</i>	49
10.1.2	<i>RIFERIMENTI</i>	49
10.1.3	<i>RESPONSABILITÀ</i>	49
10.1.4	<i>MODALITÀ ESECUTIVE</i>	49
10.1.5	<i>Programma delle verifiche ispettive interne</i>	50
10.1.6	<i>Comunicazione e preavviso</i>	50
10.1.7	<i>Attuazione delle verifica ispettiva</i>	50
10.1.8	<i>Audit di terza parte</i>	51
10.1.9	<i>Archiviazione</i>	52
<b>11</b>	<b>RIESAME DA PARTE DELLA DIREZIONE</b>	<b>54</b>
11.1.1	<i>SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE</i>	54
11.1.2	<i>RIFERIMENTI</i>	54
11.1.3	<i>RESPONSABILITÀ</i>	54
11.1.4	<i>MODALITÀ ESECUTIVE</i>	55
11.1.5	<i>Archiviazione</i>	56
<b>12</b>	<b>CRITERI ED INDICATORI DI GFS</b>	<b>57</b>
<b>13</b>	<b>PROGRAMMA DI MIGLIORAMENTO</b>	<b>57</b>
<b>14</b>	<b>ELENCO DOCUMENTAZIONE COLLEGATA</b>	<b>57</b>
<b>15</b>	<b>PROCEDURA DI AUTOVALUTAZIONE PER INTERVENTI RICADENTI IN AREA SIC ZPS</b>	<b>57</b>
<b>16</b>	<b>DUE DILIGENCE SYSTEM</b>	<b>58</b>

Gruppo PEFC Consorzio Forestale delle Valli Antigorio Divedro Formazza	<b>MANUALE DEL SISTEMA DI GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE</b>	CFvADF.mgfs.2019.00 Rev.4 01/10/2025
---	--	--

## MATRICE DELLE REVISIONI

---

REV.	DATA	DESCRIZIONE MODIFICA
REDAZIONE (Responsabile Sistema)		APPROVAZIONE (Direzione)
8		Ottava revisione
7		Settima revisione
6		Sesta revisione
5		Quinta revisione
4	01/10/2025	Quarta revisione
3	07/10/2024	Terza revisione
2	10/11/2022	Seconda Revisione
1	19/01/2022	Prima Revisione
0	31/10/2019	Prima emissione

<b>Gruppo PEFC</b> <b>Consorzio Forestale</b> <b>delle Valli Antigorio</b> <b>Divedro Formazza</b>	<b>MANUALE DEL SISTEMA DI</b> <b>GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE</b>	<b>CFvADF.mgfs.2019.00</b> Rev.4 01/10/2025
---	--	---

## 1 INTRODUZIONE

---

### 1.1 PREMESSA

Dal 2010 le foreste di proprietà Comunale delle valli Antigorio Divedro e Formazza sono gestite in modo associato.

In quell'anno allo scopo è stata costituito, tra gli otto comuni del territorio rappresentati da: Baceno, Crevoladossola, Crodo, Formazza, Montecrestese, Premia, Trasquera e Varzo, il Consorzio Forestale Valli Antigorio Divedro Formazza.

L'intento era quello di strutturare un ufficio di valle in grado di supportare le amministrazioni nella gestione del patrimonio boschivo di proprietà: consulenza nelle pratiche forestali, attività in bosco, sportello, ricerca e gestione finanziamenti PSR.

Nel 2013 veniva deciso di sospendere temporaneamente l'attività consortile per mancanza di volontà dei soci, Comuni membri, di intervenire economicamente a sostegno delle attività del consorzio e in attesa di verificare l'esito positivo della domanda di finanziamento PSR 2007-2013 Misura 225 "Pagamenti silvoambientali" Impegno 5.1 Foreste di Protezione – Impegno 5.2 Boschi da seme. In seguito, accertata l'erogazione dei contributi da parte della Regione Piemonte (novembre 2015) l'Assemblea Consortile decideva di riprendere l'attività avviando un processo di pianificazione forestale delle superfici forestali comunali e consortili (Consorzi Privati e Frazionali di Formazza).

Il Comune di Trasquera già nel 2006 aveva deciso di dotarsi di un Piano di Gestione Forestale e di strumenti riconosciuti di gestione sostenibile secondo gli schemi PEFC.

A seguito della partecipazione dal bando PSR e all'ammissione a contributo del progetto di certificazione individuale secondo lo schema PEFC-Italia, in relazione agli "Investimenti per l'ecocertificazione e l'acquisizione di un marchio di qualità ecologica dei prodotti della selvicoltura" di cui all'Azione I4C del Reg. (CE) n.1257/1999 P.S.R. 2000-2006, era stata ottenuta la certificazione PEFC – Certificato ICILA -GFSPEFC-001 in data 06/09/2006.

La certificazione è stata mantenuta fino al 2011 poi sospesa in attesa di un nuovo progetto.

Nel 2017 il Consorzio Forestale ha fatto ripartire il progetto di certificazione del Comune di Trasquera allargandolo a tutti i soci che nel frattempo avevano avviato il processo di pianificazione forestale.

Con la pianificazione forestale di tutte le foreste di proprietà comunali delle Valli Antigorio Divedro Formazza e private dei Consorzi privati e frazionali di Formazza, la certificazione diviene uno strumento fondamentale per:

- mantenere biodiversità, produttività e potenziale atti a garantire nel presente e nel futuro importanti funzioni ecologiche, economiche e sociali a livello locale, nazionale e globale;
- dichiarare al pubblico l'attenzione per le peculiarità naturali e ambientali locali;
- favorire la commercializzazione dei prodotti legnosi aumentandone la competitività.

<b>Gruppo PEFC Consorzio Forestale delle Valli Antigorio Divedro Formazza</b>	<b>MANUALE DEL SISTEMA DI GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE</b>	<b>CFvADF.mgfs.2019.00</b> Rev.4 01/10/2025
---	--	---

## 1.2 DEFINIZIONI ED ABBREVIAZIONI

Ai fini dell'applicazione del presente manuale, si applicano le definizioni e le abbreviazioni riportate nel seguito, in parte tratte dai documenti PEFC-Italia e in parte inserite per l'applicazione del sistema di gestione.

### 1.2.1 DEFINIZIONI

- **accreditamento:** procedimento con cui un organismo riconosciuto attesta formalmente la competenza di un organismo o persona a svolgere funzioni specifiche (UNI CEI EN 45020:1998);
- **aderente:** un proprietario/gestore forestale o altro soggetto garantito da un certificato forestale individuale o di gruppo che ha il diritto legale di gestire il bosco in una superficie forestale ben definita e che ha la capacità di applicare i requisiti dello standard di Gestione Forestale Sostenibile in quell'area;
- **albero monumentale:** sono considerati alberi, filari ed alberate monumentali di interesse storico-culturale e ambientale-paesaggistico (LR n.50/1995):
  - a) alberi isolati o facenti parte di formazioni boschive naturali o artificiali che per eta' o dimensioni possono essere considerati come rari esempi di maestosita' o longevità;
  - b) alberi che hanno un preciso riferimento ad eventi o memorie rilevanti dal punto di vista storico o culturale;
  - c) filari ed alberate di particolare pregio paesaggistico, monumentale, storico-culturale, ivi comprese quelle inserite nei centri urbani;
- **area certificata:** la superficie forestale coperta da certificato forestale individuale o da certificato forestale di gruppo relativo alla somma delle superfici forestali degli aderenti;
- **attestato di partecipazione alla certificazione forestale di gruppo:** documento rilasciato ad un singolo aderente che si riferisce al certificato forestale di gruppo e che conferma che l'aderente è garantito dallo scopo della certificazione forestale di gruppo;
- **audit:** processo sistematico, indipendente e documentato per ottenere evidenze dell'audit e valutarle con obiettività al fine di stabilire in quale misura i criteri dell'audit sono stati soddisfatti;
- **auditor:** soggetto che ha la competenza per effettuare una verifica ispettiva;
- **bosco:** si considera la definizione prevista dalla LR 4/2009;
- **boschi storici, culturali e spirituali:** popolamenti forestali in cui vi sono testimonianze documentali, orali o d'archivio riportanti eventi storici, culturali e spirituali che ne caratterizzano l'esistenza.
- **certificazione:** procedura con cui una terza parte dà assicurazione scritta che un prodotto, processo o servizio è conforme ai requisiti specificati;
- **certificato forestale di gruppo (CFG):** documento che conferma che un gruppo soddisfa i requisiti della gestione forestale sostenibile e ogni altro requisito dello schema di certificazione;
- **certificazione forestale di gruppo:** certificazione di un gruppo mediante un unico certificato;
- **conformità:** soddisfacimento di un requisito;
- **criteri:** aspetti considerati importanti e mediante i quali può essere giudicato il successo o il fallimento di una gestione. Il ruolo dei criteri è di caratterizzare o definire gli elementi essenziali o una serie di condizioni o processi tramite cui può essere valutata la GFS;
- **gestione forestale sostenibile:** gestione e uso delle foreste e dei territori forestali in modo e misura tali da mantenere la loro biodiversità, produttività, capacità rigenerativa, vitalità ed il loro potenziale per garantire ora e in futuro importanti funzioni ecologiche, economiche e sociali a livello locale, nazionale e globale e che non determini danni ad altri ecosistemi.

<b>Gruppo PEFC</b> <b>Consorzio Forestale</b> <b>delle Valli Antigorio</b> <b>Divedro Formazza</b>	<b>MANUALE DEL SISTEMA DI</b> <b>GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE</b>	<b>CFvADF.mgfs.2019.00</b> Rev.4 01/10/2025
---	--	---

- **gruppo (GR)**: un gruppo di aderenti rappresentati dal rappresentante di gruppo allo scopo di applicare lo standard di gestione forestale sostenibile e la sua certificazione;
- **gruppo di audit**: uno o più auditor che eseguono un audit supportati, se richiesto, da esperti tecnici;
- **indicatori**: misure quantitative, qualitative o descrittive che, quando periodicamente determinate e monitorate, indicano la direzione del cambiamento (Seminario Intergovernativo sui Criteri e Indicatori per una GFS);
- **non conformità**: mancato soddisfacimento di un requisito;
- **organismo di accreditamento**: organismo (in Italia, ACCREDIA) che dirige e amministra un sistema di accreditamento e rilascia l'accreditamento;
- **organismo di certificazione**: organismo che effettua la certificazione di conformità;
- **parti interessate**: un individuo o gruppi di individui con un interesse comune, coinvolti o influenzati dalle operazioni di un'organizzazione;
- **principi**: regole fondamentali che servono come base per ragionamenti e azioni. I principi sono elementi esplicativi di un obiettivo quale la GFS;
- **proprietario/gestore**: qualunque soggetto pubblico e/o privato, proprietario o possessore (anche gestore con apposite deleghe) in buona fede;
- **rappresentante di gruppo (RG)**: entità che rappresenta gli aderenti con responsabilità generale di assicurare che la gestione forestale all'interno dell'area certificata sia conforme allo standard di gestione forestale sostenibile e agli altri requisiti dello schema di certificazione forestale applicabile
- **requisito**: esigenza o aspettativa che può essere espressa, generalmente implicita o cogente;
- **responsabile del gruppo di audit**: un auditor del gruppo di audit è generalmente denominato responsabile del gruppo;
- **revoca**: ritiro del certificato ad opera dell'OdC;
- **richiedente**: entità che sottoscrive la domanda di certificazione (proprietario o suo legale rappresentante);
- **riesame**: attività effettuata per riscontrare l'idoneità, l'adeguatezza e l'efficacia di qualcosa a conseguire gli effetti stabili;
- **rinuncia**: comportamento volontario del richiedente o dei suoi associati – nel caso di GR – di non aderire più ad uno schema di certificazione;
- **segreteria**: Segreteria PEFC - Italia;
- **sospensione**: interruzione momentanea dell'iter di certificazione o della validità del certificato;
- **superficie forestale**: si applica la definizione prevista dal D.lvo n.227 del 18 maggio 2001 "Orientamento e modernizzazione del settore forestale, a norma dell'articolo 7 della legge 5 marzo 2001, n. 57";
- **sviluppo sostenibile**: il soddisfacimento dei bisogni delle attuali generazioni senza che siano compromesse le capacità delle generazioni future di soddisfare i propri;
- **terza parte**: persona o organismo riconosciuto come indipendente dalle parti coinvolte relativamente all'oggetto in questione;
- **viabilità forestale**: si applicano le definizioni prescritte per la redazione dei Piani Forestali contenute nelle Norme Tecniche per la Pianificazione silvo-pastorale in Piemonte.

## 1.2.2 ABBREVIAZIONI

<b>AC</b>	Azioni correttive
<b>AZ</b>	Proprietario/gestore
<b>ACCREDIA</b>	Organismo di accreditamento degli organismi di certificazione in Italia
<b>GR</b>	Gruppo di aderenti
<b>GFS</b>	Gestione Forestale Sostenibile
<b>MO</b>	Modulo
<b>RG</b>	Registro
<b>NC</b>	Non conformità
<b>OdC</b>	Organismo di certificazione

<b>Gruppo PEFC</b> <b>Consorzio Forestale</b> <b>delle Valli Antigorio</b> <b>Divedro Formazza</b>	<b>MANUALE DEL SISTEMA DI</b> <b>GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE</b>	<b>CFvADF.mgfs.2019.00</b> Rev.4 01/10/2025
---	--	---

<b>OA</b>	Organismo di accreditamento
<b>PEFC</b>	Programme for Endorsement of Forest Certification schemes
<b>SGFS</b>	Sistema di Gestione Forestale Sostenibile
<b>RG</b>	Rappresentante di Gruppo, entità che rappresenta gli aderenti ad un gruppo
<b>RSGFS</b>	Responsabile del Sistema di Gestione Forestale Sostenibile
<b>VI</b>	Verifica Ispettiva
<b>GR</b>	Associazione che richiede la certificazione di gruppo
<b>DIR_G</b>	Direzione generale
<b>DIR_A</b>	Direzione amministrativa
<b>DR</b>	Direttore
<b>MGFS</b>	Manuale di gestione forestale sostenibile
<b>CFS</b>	Corpo Forestale dello Stato
<b>PFA</b>	Piano Aziendale Forestale

## I RIFERIMENTI NORMATIVI

- Documento Tecnico del Consiglio Europeo PEFC e i relativi allegati
- “Requisiti per gli utilizzatori PEFC – Regole d’uso del logo PEFC – Requisiti Versione 2015 ”ITA 1000: 2015 “Descrizione dello schema PEFC-Italia di certificazione della Gestione Forestale Sostenibile”
- ITA 1001-1: 2015 “Criteri ed indicatori per la certificazione individuale e di gruppo di GFS”
- ITA 1002:2013 “Schema di certificazione della Catena di Custodia dei prodotti di origine forestale”
- ITA 1003:2016 “Accreditamento OdC e qualificazione personale di audit GFS, GSP e CoC”

<b>Gruppo PEFC</b> <b>Consorzio Forestale</b> <b>delle Valli Antigorio</b> <b>Divedro Formazza</b>	<b>MANUALE DEL SISTEMA DI</b> <b>GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE</b>	<b>CFvADF.mgfs.2019.00</b> Rev.4 01/10/2025
---	--	---

## 2 GENERALITA'

---

### 2.1 IL GRUPPO “CONSORZIO FORESTALE VALLI ANTIGORIO DIVEDRO FORMAZZA” (GRCVADF)

La gestione forestale associata è attiva dal 2010 quando si è costituito il Consorzio forestale tra gli otto comuni del territorio rappresentati da: Baceno, Crevoladossola, Crodo, Formazza, Montecrestese, Premia, Trasquera e Varzo. L'intento era quello di strutturare un ufficio di valle in grado di supportare le amministrazioni nella gestione del patrimonio boschivo di proprietà: consulenza nelle pratiche forestali, attività in bosco, sportello, ricerca e gestione finanziamenti PSR.

E proprio l'ottenimento di un importante finanziamento PSR con la Misura 225 – Impegno 5.1 e Impegno 5.2 ha dato forte impulso all'attività consortile che, oltre alle attività di sportello, assistenza tecnica, animazione e formazione, ha potuto avviare un processo di pianificazione forestale delle superfici comunali e consortili atto a garantire una gestione dei boschi ispirata ai criteri ed ai principi della Gestione Forestale Sostenibile (GFS).

Nel 2016, rilevata la particolare situazione del Comune di Formazza dove la proprietà forestale comunale risulta pressoché nulla mentre la maggioranza della proprietà forestali risultano in capo ai Consorzi privati e frazionali di ciascuna frazione, si è convenuto di inserire un nuovo Socio in rappresentanza dei 13 consorzi privati e frazionali di Formazza (Consorzio Frazionale di San Michele, Consorzio Privato di San Michele, Consorzio Proprietari di Valdo e San Michele, Consorzio Ponte-Grovella, Consorzio Privato di Chiesa, Consorzio dei Due Terzi, Consorzio Privato di Valdo, Consorzio Frazionale di Valdo, Consorzio Privato di Fondovalle detto del Terzo, Consorzio Frazionale Ponte-Grovella, Consorzio Frazionale di Canza, Consorzio Privato di Canza, Consorzio Frazionale di Chiesa).

Il Consorzio Forestale si impegna nel mantenimento di una struttura tecnica “gruppo di lavoro” per la gestione tecnica delle proprietà forestali dei soci ed in particolare coordina e gestisce le seguenti attività:

- esecuzione di martellata, assegno e stima nelle proprietà forestali dei soci in attuazione degli strumenti di pianificazione forestale e/o su specifica richiesta. Tutti gli atti che compongono il procedimento di vendita dei lotti e/o di gestione finanziaria rimangono di competenza delle amministrazioni comunali;
- progettazione di interventi di miglioramento forestale previsti dagli strumenti di pianificazione forestale o in loro assenza richiesti dai Soci;
- sorveglianza e monitoraggio dei boschi di protezione ad evoluzione controllata;
- progettazione degli interventi di cure minime per mantenere od accrescere la stabilità dei boschi a funzione di protezione diretta, previsti dagli strumenti di pianificazione;
- svolgimento delle attività necessarie per il mantenimento della certificazione di Gestione Forestale Sostenibile secondo lo schema PEFC per i Soci facenti parte del gruppo di certificazione e ad assumere le iniziative necessarie per estendere la certificazione a chi ne faccia richiesta;
- ogni altra attività che costituisca gestione tecnica delle aree boscate dei soci;
- adeguamento, aggiornamento e redazione dell'aggiornamento dei Piani Aziendali Forestali;
- svolgimento di un'attività generale di informazione e coordinamento;
- perseguire nella programmazione delle proprie attività e degli interventi sulle proprietà boscate il conseguimento degli obiettivi secondo le priorità risultanti dagli strumenti di pianificazione

<b>Gruppo PEFC</b> <b>Consorzio Forestale</b> <b>delle Valli Antigorio</b> <b>Divedro Formazza</b>	<b>MANUALE DEL SISTEMA DI</b> <b>GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE</b>	<b>CFvADF.mgfs.2019.00</b> Rev.4 01/10/2025
---	--	---

forestale ed in particolare al miglioramento della stabilità delle strutture dei popolamenti ed al mantenimento ed incentivazione dell'attività selviculturale;

I soci aderenti al gruppo di certificazione individuano come legale rappresentante il Presidente del Consorzio Forestale Valli Antigorio Divedro Formazza, come direzione il Consiglio di Amministrazione del Consorzio e affidando la funzione di Responsabile della Gestione Forestale Sostenibile al Coordinatore del Gruppo Tecnico del Consorzio.

## IL MANUALE DI GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE

Il presente “**Manuale del Sistema di Gestione Forestale Sostenibile**” è il documento nel quale sono contenuti gli elementi finalizzati a comprovare la Gestione Forestale Sostenibile secondo lo schema PEFC-Italia da parte del GR Consorzio Forestale delle Valli Antigorio Divedro Formazza.

Esso rappresenta il supporto documentale di riferimento per i componenti del Gruppo PEFC Consorzio Forestale delle Valli Antigorio Divedro Formazza e per l’Organismo di Certificazione (OC) durante le visite di audit.

Il Manuale del Sistema di Gestione Forestale Sostenibile contiene i seguenti elementi:

- **generalità**
  - motivazioni ed obiettivi del documento;
  - descrizione del richiedente (struttura organizzativa) e dei proprietari;
  - scopo e campo di applicazione (livello di applicazione);
  - riferimenti legislativi e normativi e prescrizioni legali ed altre applicabili;
  - definizioni e abbreviazioni;
- **politica di gestione;**
- **implementazione dei requisiti richiesti da PEFC - Italia (ITA 1001-1)**, con segnalazione delle fonti di informazione che hanno generato il dato;
- **programma di miglioramento** di Gestione Forestale Sostenibile relativo agli indicatori per i quali è previsto l’ambito di miglioramento in ITA 1001-1;
- **gestione delle non conformità e delle azioni correttive;**
- **gestione dei reclami, ricorsi e controversie;**
- **gestione dell’autocontrollo** realizzato attraverso le attività di monitoraggio, verifiche ispettive interne e riesame;
- **descrizione del sistema documentale** (gestione documenti, registrazioni e comunicazione all’interno e verso l’esterno dell’organizzazione).

### 2.3 RESPONSABILITÀ'

Il RSGFS è responsabile per la corretta redazione, verifica, distribuzione, aggiornamento e controllo del presente documento; la DIR approva il RGFS e ne autorizza la distribuzione.

<b>Gruppo PEFC Consorzio Forestale delle Valli Antigorio Divedro Formazza</b>	<b>MANUALE DEL SISTEMA DI GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE</b>	<b>CFvADF.mgfs.2019.00</b>
		Rev.4
		01/10/2025

## 2.4 DISTRIBUZIONE

Una copia del Manuale di Gestione Forestale Sostenibile verrà messa a disposizione per la consultazione da parte delle parti interessate. Una copia cartacea controllata e registrata verrà consegnata a chi ne farà esplicita richiesta.

E' compito del RSGFS mantenere ed aggiornare la lista di distribuzione del MGFS.

## 2.5 MODIFICHE AL MANUALE DI GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE

Il MGFS è un documento dinamico, che può subire modifiche in modo anche significativo nel tempo, nell'ottica del miglioramento continuo.

Ogni qualvolta il sistema di gestione forestale sostenibile viene modificato, il MGFS deve essere aggiornato e tempestivamente distribuito al personale in possesso di copie controllate.

La revisione aggiornata del MGFS si contraddistingue dalle precedenti mediante i dati relativi a data di emissione e numero di revisione, riportati nell'intestazione del documento.

Il RSGFS ha il compito di ritirare le versioni obsolete del manuale e di provvedere alla loro eliminazione, in modo da evitarne l'utilizzo.

## 2.6 ARCHIVIAZIONE

La copia originale del presente documento è archiviata dal RSFGS e conservata per un periodo di almeno 5 anni.

<b>Gruppo PEFC</b> <b>Consorzio Forestale</b> <b>delle Valli Antigorio</b> <b>Divedro Formazza</b>	<b>MANUALE DEL SISTEMA DI</b> <b>GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE</b>	<b>CFvADF.mgfs.2019.00</b> Rev.4 01/10/2025
---	--	---

### **3 I COMUNI DELLE VALLI ANTIGORIO DIVEDRO FORMAZZA**

---

#### **3.1 LE PROPRIETA' CERTIFICATE NEL SISTEMA FORESTALE DEL CONSORZIO FORESTALE ANTIGORIO DIVERDRO FORMAZZA**

Il Consorzio forestale è stato costituito, nel 2010, tra gli otto comuni del territorio rappresentati da: Baceno, Crevoladossola, Crodo, Formazza, Montecrestese, Premia, Trasquera e Varzo: Successivamente nel 2016, è stato inserito un nuovo socio in rappresentanza dei 13 consorzi privati e frazionali di Formazza.

In particolare il Consorzio Forestale Antigorio Divedro Formazza si occupa dalla gestione tecnica della proprietà forestali dei Comuni di Baceno, Crevoladossola, Crodo, Montecrestese, Premia, Trasquera, Varzo e dei Consorzi Privati e Frazionali di Formazza.

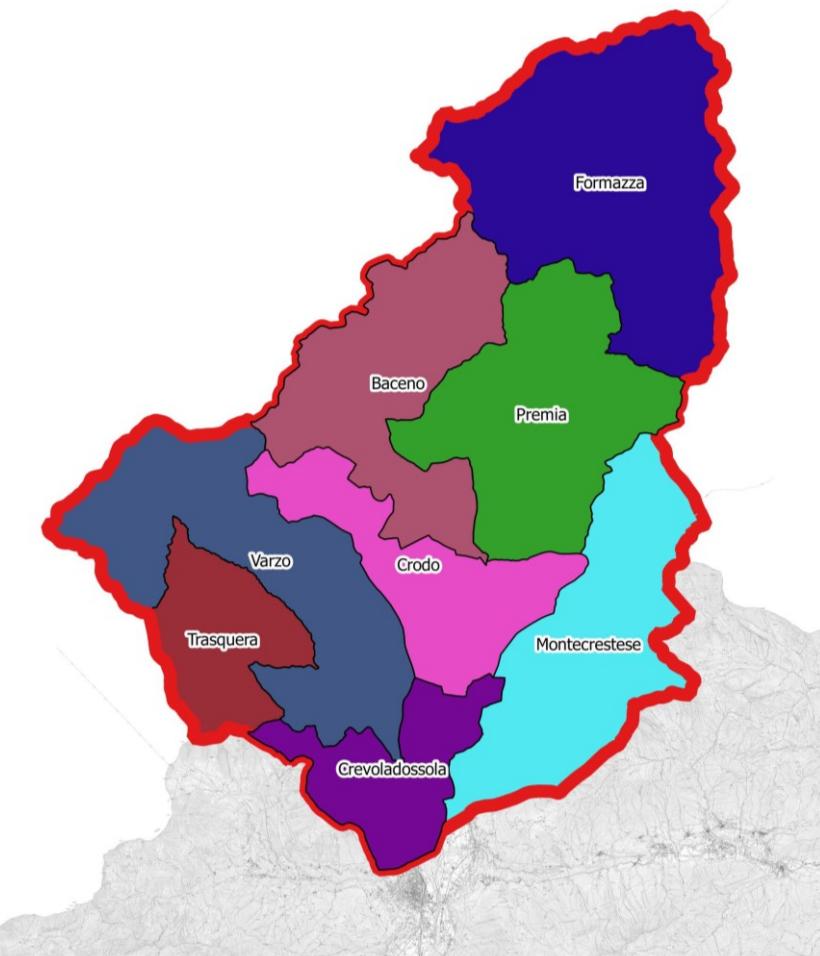
Tra questi, il Comune di Trasquera già nel 2006 aveva deciso di dotarsi di un Piano di Gestione Forestale e di strumenti riconosciuti di gestione sostenibile secondo gli schemi PEFC.

La certificazione ottenuta, per una parte del proprio patrimonio boschivo pari a 353,54 ha. in data 06/09/2006 (certificato ICILA -GFSPEFC-001) è stata mantenuta fino al 2011 poi sospesa in attesa di un nuovo progetto.

Nel 2017 il Consorzio Forestale ha fatto ripartire il progetto di certificazione del Comune di Trasquera allargandolo a tutti i soci che nel frattempo avevano avviato il processo di pianificazione forestale.

### **3.2 L'AREA DI CERTIFICAZIONE**

L'area di certificazione comprende tutta la superficie forestale dei comuni di Baceno, Crevoladossola, Crodo, Montecrestese, Premia, Trasquera, Varzo oltre a quella dei Consorzi Privati e Frazionali di Formazza.



Territori comunali interessati dalla Pianificazione Forestale e Certificazione

Le superfici in certificazione dei 7 Comuni (Baceno, Crevoladossola, Crodo, Montecrestese, Premia, Trasquera, Varzo) oltre quella dei 13 Consorzi Privati e Frazionali di Formazza (Consorzio Frazionale di San Michele, Consorzio Privato di San Michele, Consorzio Proprietari di Valdo e San Michele, Consorzio Ponte-Grovella, Consorzio Privato di Chiesa, Consorzio dei Due Terzi, Consorzio Privato di Valdo, Consorzio Frazionale di Valdo, Consorzio Privato di Fondovalle detto del Terzo, Consorzio Frazionale Ponte-Grovella, Consorzio Frazionale di Canza, Consorzio Privato di Canza, Consorzio Frazionale di Chiesa, aderenti al gruppo denominato Valli Antigorio Divedro Formazza derivano dall'elaborazione dei dati cartografici ed inventariali desunti dai Piani Forestali Aziendali adottati da ogni comune e dall'assemblea dei Consorzi aderenti alla certificazione del gruppo PEFC Valli Antigorio Divedro Formazza. L'area di certificazione non comprende tutta la superficie del territorio comunale ma solo la superficie forestale (dato PFA) di proprietà comunale / consortile.

Per tutti i proprietari certificati la superficie in certificazione è quella riferibile alla superficie forestale di proprietà comunale / consortile pianificata secondo i PFA.

<b>Gruppo PEFC</b> <b>Consorzio Forestale</b> <b>delle Valli Antigorio</b> <b>Divedro Formazza</b>	<b>MANUALE DEL SISTEMA DI</b> <b>GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE</b>	<b>CFvADF.mgfs.2019.00</b> Rev.4 01/10/2025
---	--	---

Risulta una superficie soggetta a certificazione corrispondente ad un totale di 16.771,58 ha derivante dai dati dei PFA come da prospetto seguente.

Azienda PFA	Superficie boscata di proprietà	Superficie boscata a gestione attiva	%
Comune di Baceno	941.96	279.27	29.65
Comune di Crevoladossola	1 305.14	237.07	18.16
Comune di Crodo	2 371.07	479.70	20.23
Comune di Montecrestese	3 712.60	255.35	6.88
Comune di Premia	2 954.56	353.00	11.95
Comune di Trasquera	1 812.28	151.45	8.36
Comune di Varzo	2 510.35	375.84	14.97
Consorzi di Formazza	1 163.32	243.53	20.93
	<b>16 771,28</b>	<b>2 375.21</b>	<b>14.16</b>

La superficie soggetta a certificazione è stata modificata nel periodo di validità del certificato (2019/2025) passando dai 17.181,66ha iniziali agli attuali 16.771,28 ha. Le modifiche hanno riguardato:

Comune di Baceno: Variazione di superficie certificata in riduzione - 254,46 ha passando dai 1.196,72 ha iniziali agli attuali 942,26 ha. La modifica è dovuta alla definitiva approvazione del Piano che ha comportato lo stralcio delle superfici forestali ricadenti nell'area del Parco Alpe Veglia e Alpe Devero.

Comune di Trasquera: Variazione di superficie certificata in riduzione - 146,62 ha passando dai 1.958,90 iniziali agli attuali 1.812,28 ha. La modifica è dovuta ad un'errata computazione iniziale delle superfici pianificate, nella prima versione del Manuale erano riportate le superfici comprensive di tare.

Comune di Premia: Variazione di superficie in riduzione -9 ha passando dai 2.963,56 iniziali agli attuali 2.954,56 ha. La modifica delle superfici è connessa ad una variante al Piano Forestale Aziendale (anno 2024) avvenuta a seguito di una richiesta della Regione Piemonte che, in sede di autorizzazione di un'attività di cava, ha richiesto lo stralcio di tali superfici dal PFA in quanto ricadenti nell'area di cava ed interessate dalla realizzazione della viabilità.

Comune di Baceno: Variazione di superficie in riduzione - 0,30 ha passando da 942,26 ha agli attuali 941,96 ha. La modifica delle superfici è connessa ad una variante al Piano Forestale Aziendale (anno 2025) a seguito dell'alienazione a privati, da parte del Comune di Baceno, dei terreni (foglio 63 mappali 126 e 127) appartenenti alla particella forestale 1 e che pertanto non risultano più disponibili.

Nell'area in certificazione è presente un parco naturale "Parco dell'Alpe Veglia e dell'Alpe Devero" sotto l'Ente di gestione delle Aree Protette dell'Ossola.

Le superfici boscate di proprietà comunale interne all'area Parco sono state escluse dal processo di pianificazione (PFA) e di conseguenza di certificazione.

Tali superfici sono inserite nel Piano Forestale Aziendale dei boschi compresi nell'area protetta che risultano in gran parte di proprietà comunale e che è attualmente in fase di stesura.

Nell'area sono inoltre presenti i seguenti siti appartenenti alla Rete Natura 2000:

- SIC ZPS IT 1140016 Alpi Veglia Devero – Monte Giove
- S.I.C. IT 114004 Alta Val Formazza

<b>Gruppo PEFC</b> <b>Consorzio Forestale</b> <b>delle Valli Antigorio</b> <b>Divedro Formazza</b>	<b>MANUALE DEL SISTEMA DI</b> <b>GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE</b>	<b>CFvADF.mgfs.2019.00</b> Rev.4 01/10/2025
---	--	---

- Z.P.S. IT 1140021 Alta Val Formazza
- Z.P.S. IT 1140017 Fiume Toce

E' inoltre presente un'Azienda Faunistico Venatoria Formazza nel Comune di Formazza.

Le categorie forestali presenti nell'area di certificazione (dati PFA) sono le seguenti:

Azienda PFA	abetine (AB)	acero tiglio frassineti (AF)	alneti montani (AN)	boscaglie (BS)	arbusteti subalpine	alneti subal (OV)	castagneti (CA)	querjeti (QV)	faggete (FA)
Comune di Baceno	2,25	25,26		74,86		6,76	16,44	1,98	30,54
Comune di Crevoladossola		56,59		341,07		2,31	109,74	118,85	192,88
Comune di Crodo	32,32	25,43	1,36	301,62		47,01	94,27	0,39	273,86
Comune di Montecrestese	5,85	205,95	22,97	448,54		312,31	186,84	28,02	870,28
Comune di Premia	9,63	220,09	9,05	211,75	232,67		25,36	6,07	146,94
Comune di Trasquera	86,60	100,48	17,90	91,63	300,95		19,49		97,13
Comune di Varzo	248,94	108,89		184,22	41,84		331,11		4,10
Consorzi di Formazza	0,88	5,16	230,28	29,57					8,19
	<b>386,47</b>	<b>747,85</b>	<b>282,02</b>	<b>1.690,12</b>	<b>577,20</b>	<b>368,39</b>	<b>783,25</b>	<b>155,31</b>	<b>1.623,90</b>

lariceti (LC)	peccete (PE)	pinete pino silv (PS)	rimbosch (RI)	robinieti (RB)	saliceti	vegetazione ripariale (SP)
509,78	239,69		34,40			
248,98	230,90		7,58			
428,76	1.129,84	3,32	31,16			0,42
1.518,35	112,94		0,55			
931,07	1.145,89		16,04			
811,26	41,49	235,96	9,39			
714,19	808,80	41,28	18,06	0,80		
491,55	397,30				0,19	
<b>5.653,94</b>	<b>4.106,83</b>	<b>280,56</b>	<b>117,18</b>	<b>0,80</b>	<b>0,19</b>	<b>0,42</b>

<b>Gruppo PEFC Consorzio Forestale delle Valli Antigorio Divedro Formazza</b>	<b>MANUALE DEL SISTEMA DI GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE</b>	<b>CFvADF.mgfs.2019.00</b> Rev.4 01/10/2025
---	--	---

## 4 STRUTTURA E FUNZIONAMENTO DEL GRUPPO GFS

---

### 4.1 STRUTTURA E FUNZIONAMENTO DEL GRUPPO

#### CONSIDERAZIONI GENERALI

Le principali responsabilità nell'ambito della GFS del Gruppo PEFC Consorzio Forestale delle Valli Antigorio Divedro Formazza, in quanto organizzazione che rappresenta un gruppo di proprietari nei confronti dell'OdC, sono:

- a) sostenere il costo della certificazione di gruppo e del relativo mantenimento;
- b) predisporre un Manuale GFS per l'applicazione degli standard di GFS all'intero gruppo di aderenti;
- c) predisporre, aggiornare e distribuire la documentazione, le informazioni e la modulistica necessaria agli aderenti al GR, al fine di permettere la partecipazione volontaria al sistema;
- d) informare gli aderenti e le parti interessate alla certificazione sui loro diritti e doveri e mettere in atto procedure che assicurino l'assolvimento ai propri obblighi, facendo particolare riferimento all'obbligo da parte degli aderenti a rispettare quanto indicato sotto;
- e) organizzare un programma di monitoraggio annuale interno sugli aderenti al gruppo e collaborare negli audit condotti dall'OdC;
- f) custodire il certificato emesso dall'OdC;
- g) presentare domanda formale al PEFC-Italia per l'utilizzo del logo;
- h) redigere, aggiornare e conservare le domande di adesione individuale degli aderenti, corredate dall'atto di impegno ai requisiti del sistema PEFC-Italia;
- i) aggiornare e conservare il registro degli aderenti (nominativi, ubicazione catastale e superfici interessate), trasmettendolo periodicamente al PEFC-Italia e all'OdC;
- j) accogliere nuove adesioni all'interno del gruppo dopo una attenta analisi dei prerequisiti da parte delle direzioni sentito il parere del RGFS;
- k) informare i partecipanti circa il numero ed i termini di validità del certificato di gruppo, le informazioni rilevanti sul GR che ha ottenuto il certificato e sull'OdC che lo ha rilasciato;
- l) informare le direzioni nel caso in cui siano state riscontrate NC e collaborare alla definizione delle necessarie AC, organizzando gli eventuali audit supplementari e fornendo loro l'opportuno supporto;
- m) provvedere all'esclusione dei partecipanti che, al termine del periodo concordato, non abbiano rimediato alle eventuali NC di loro esclusiva competenza, annullando conseguentemente la sottolicenza di utilizzo del logo e fornire comunicazione al PEFC-Italia e all'OdC;
- n) registrare e trasmettere a PEFC-Italia e all'OdC gli eventuali reclami elevati dalle parti interessate;
- o) organizzare incontri con le "parti interessate" (per esempio agenzie governative, associazioni di cittadini, organizzazioni ambientaliste, ecc), per dare informazioni sulla certificazione PEFC e per raccoglierne altre relative alla gestione forestale, che GR dovrà adeguatamente utilizzare, se pertinenti;
- p) rendere pubblica la sintesi delle attività di audit (scritto dall'organismo di certificazione), che includa un riassunto degli accertamenti sulle conformità con lo standard di gestione forestale.
- q) implementare l'utilizzo di legname derivante da boschi di proprietà del GR, certificati PEFC, anche attraverso la costruzione di semilavorati e prodotti di finiti

Tutte le responsabilità di carattere esecutivo e gestionale nonché la tenuta di tutta la documentazione inherente la certificazione fa capo all'Ufficio del Consorzio. La convenzione tra i soci per la gestione associata delle superfici forestali delega all'Ufficio del Consorzio tutti i compiti di GF. Le attività relative alla Direzione del Gruppo vengono svolte dal Presidente del C Consorzio Forestale delle Valli Antigorio Divedro Formazza.

<b>Gruppo PEFC Consorzio Forestale delle Valli Antigorio Divedro Formazza</b>	<b>MANUALE DEL SISTEMA DI GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE</b>	<b>CFvADF.mgfs.2019.00</b>
		Rev.4
		01/10/2025

Le principali responsabilità nell'ambito della GFS del Consorzio Forestale delle Valli Antigorio Divedro Formazza, in quanto gestore delle superfici forestali interessate da certificazione, sono:

- a) avere un piano di gestione forestale per ciascun Socio aderente al Gruppo;
- b) indicare, in forma scritta, al GR le aree forestali gestite e che intendono includere nella certificazione di gruppo; tutte le aree gestite all'interno del "gruppo" devono essere sottoposte a certificazione, nella loro interezza, se tali boschi sono unità produttive accorpate;
- c) conformarsi ai requisiti imposti dallo schema di certificazione di PEFC-Italia ;
- d) dimostrare che le attività di gestione forestale siano svolte nel rispetto dei criteri fissati da PEFC-Italia sia da dipendenti propri che da fornitori (ditte) esterni;
- e) rendere disponibile al GR e all'OdC tutti i documenti e le registrazioni necessari per lo svolgimento degli audit;
- f) relazionare al GR sulle utilizzazioni e i trattamenti selviculturali nelle aree certificate;
- g) confermare l'adesione al GR almeno ogni 5 anni;
- h) comunicare l'eventuale rinuncia alla certificazione ed il relativo ritiro dall'adesione a GR con un anticipo di almeno due mesi in modo da consentire al rappresentante di GR di assolvere alle obbligazioni nei confronti di OdC e del PEFC-Italia.
- i) Fornire piena cooperazione e assistenza nel rispondere efficientemente a tutte le richieste di dati, richieste e informazioni del GR o dell'OdC; consentire l'accesso ai boschi e alle altre pertinenze, sia in caso di audit o di revisioni formali che in altre situazioni;
- j) Mettere in atto le azioni correttive

La certificazione dei boschi di proprietà dei Comuni di Baceno, Crevoladossola, Crodo, Montecrestese, Premia, Trasquera, Varzo e dai Consorzi Privati e Frazionali di Formazza avviene su superfici boscate comunali e private oggetto del Piano Aziendale Forestale di ciascun proprietario per un totale di 16.771,58 ha.

## **ADESIONE DI NUOVI PARTECIPANTI AL GRUPPO CONSORZIO FORESTALE DELLE VALLI ANTIGORIO DIVEDRO FORMAZZA**

L'adesione prevede la predisposizione di una domanda scritta al RGFS riportanti le motivazioni della proprietà ad aderire al sistema di certificazione del GRCVADF. Nella domanda dovranno essere esplicitate le superfici forestali da includere nella certificazione.

Prima di accettare la richiesta di adesione di nuovi soci, la direzione generale ed amministrativa ed il RGFS devono verificare alcuni prerequisiti. In particolare i nuovi soci devono:

1. Appartenere al territorio delle Valli Antigorio Divedro Formazza;
2. avere adottato un piano di forestale aziendale almeno per le aree da certificate;
3. dimostrare che le attività di gestione forestale siano svolte nel rispetto dei criteri fissati da PEFC-Italia sia da dipendenti propri che da fornitori (ditte) esterni;
4. rendere disponibile a tutti i documenti e le registrazioni necessari per lo svolgimento degli audit;
5. dare, per scritto, l'eventuale disponibilità economica a sostenere le spese di certificazione e del mantenimento della stessa;

<b>Gruppo PEFC</b> <b>Consorzio Forestale</b> <b>delle Valli Antigorio</b> <b>Divedro Formazza</b>	<b>MANUALE DEL SISTEMA DI</b> <b>GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE</b>	<b>CFvADF.mgfs.2019.00</b> Rev.4 01/10/2025
---	--	---

Le direzioni e RGFS, analizzati i prerequisiti, prima di accogliere un nuovo partecipante organizzerà con le eventuali parti interessate degli incontri atti a raccogliere indicazione e per fornire indicazione sulla certificazione PEFC.

Accolta la domanda di adesione, con parere favorevole da RGFS, la direzione generale approva con atto formale l'inserimento del nuovo socio all'interno del sistema di certificazione del GRCVADF.

## LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

I compiti, le responsabilità e le autorità delle varie funzioni del GR, solo per quanto attiene il Sistema di GFS, vengono riportate nel seguito.

### 1) Direzione generale (Assemblea del Consorzio)

Deve:

- approvare la Politica di GFS;
- approvare le modifiche e revisioni sostanziali al Manuale di GFS (ovvero modifiche riguardanti la politica di GFS, la struttura organizzativa e la modalità d'inserimento di nuovi soci);
- approvare l'ingresso di nuovi componenti nel Gruppo compatibilmente con le finalità della certificazione, nelle forme consentite dalla normativa vigente ed in accordo con il Responsabile del Sistema di Gestione Forestale Sostenibile
- escludere membri del Gruppo nel caso effettuino azioni in contrasto con la pianificazione forestale esistente e che comportino l'esclusione dalla certificazione PEFC;

### 2) Direzione Amministrativa (Consiglio di Amministrazione del Consorzio)

Deve:

- approvare modifiche revisioni non sostanziali (ovvero modifiche non riguardanti la politica di GFS, la struttura organizzativa e la modalità d'inserimento di nuovi soci) al Manuale di GFS;
- nominare il RSGFS ed individuare il gruppo tecnico;
- effettuare i riesami periodici del sistema al fine del miglioramento;
- approvare il Programma di Miglioramento, il piano di formazione ed il programma annuale degli audit interni;
- proporre alla Direzione l'esclusione di membri del Gruppo nel caso effettuino azioni in contrasto con la pianificazione forestale esistente e che comportino l'esclusione dalla certificazione PEFC;
- proporre alla Direzione l'eventuale ingresso di nuovi membri all'interno del Gruppo;
- gestire i reclami, ricorsi e controversie;
- informare i proprietari e le parti interessate sui diritti e doveri;

### 3) Direttore (*Presidente del consorzio*)

Deve:

- presentare la domanda di certificazione;
- rappresentare il GR nelle sedi opportune;
- presentare domanda al PEFC - Italia per l'utilizzo del logo;
- mantenere i contatti con l'OdC e con la Segreteria PEFC Italia;
- rappresentare il GR nelle sedi opportune;
- garantire la comunicazione interna ed esterna;
- custodire il certificato emesso dall'OdC.

### 3) Responsabile del Sistema (RSGFS)

<b>Gruppo PEFC</b> <b>Consorzio Forestale</b> <b>delle Valli Antigorio</b> <b>Divedro Formazza</b>	<b>MANUALE DEL SISTEMA DI</b> <b>GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE</b>	<b>CFvADF.mgfs.2019.00</b> Rev.4 01/10/2025
---	--	---

Il Responsabile del Sistema, sulla base delle indicazioni e sotto nomina della Direzione Amministrativa (CdA) provvede all'implementazione, operatività e coordinamento del sistema di GFS. La gestione forestale è delegata al gruppo tecnico del consorzio. Il coordinatore dell'Ufficio è il RSGFS.

Spetta al Responsabile del Sistema:

- predisporre, aggiornare e distribuire la documentazione, le informazioni e la modulistica necessarie;
- gestire le registrazioni del sistema di competenza;
- curare l'aggiornamento delle prescrizioni legali ed altre;
- partecipare e collaborare in occasione delle verifiche ispettive svolte dall'OdC;
- garantire l'aggiornamento delle informazioni relative agli indicatori della GFS con la collaborazione dei proprietari;
- gestire le non conformità e le azioni correttive e preventive;
- approvare le azioni correttive e preventive dandone comunicazione alla Direzione;
- informare i proprietari nel caso in cui siano state riscontrate non conformità e collaborare alla definizione delle azioni correttive e preventive;
- dare attuazione al piano di audit interni;
- verificare l'applicazione del piano di formazione;
- vigilare sul corretto ed efficace funzionamento del sistema;
- gestire l'operatività della concessione del logo PEFC;
- stabilire i requisiti per il rispetto della gestione PEFC da parte delle ditte di utilizzazione boschiva attraverso la redazione di specifici capitolati d'oneri nel progetto di martellata.

#### 4) Gruppo tecnico del consorzio

E' lo strumento operativo della GFS e sotto la supervisione del Responsabile del Sistema lo supporta nella gestione di tutte le attività ed in particolare nella:

- gestione delle registrazioni;
- emissione, distribuzione ed archiviazione dei documenti;
- comunicazione ed informazione;
- pubblicazione del rapporto;
- gestione degli incontri con le parti interessate;
- definizione e aggiornamento del piano di miglioramento;
- gestione degli incontri con le parti interessate;
- definizione e aggiornamento del piano di miglioramento;
- analisi delle specifiche situazioni tecnico-colaturali che potranno via via presentarsi al fine di definire le modalità operative più efficaci, avvalendosi della struttura tecnica interna ed anche di soggetti esterni;
- adozione di ogni altra decisione per garantire l'efficace funzionamento del sistema.

<b>Gruppo PEFC Consorzio Forestale delle Valli Antigorio Divedro Formazza</b>	<b>MANUALE DEL SISTEMA DI GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE</b>	<b>CFvADF.mgfs.2019.00</b>
		Rev.4
		01/10/2025

## 4.2 L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO DI CERTIFICAZIONE

Il progetto si è sviluppato attraverso le seguenti fasi:

Rif	Fasi	Attività
	<b>Formazione ed addestramento del personale</b>	In questa fase sono state diffuse le conoscenze sui temi della certificazione forestale e sullo schema PEFC in particolare (articolazione, contenuti, obiettivi, funzionamento, soggetti coinvolti, certificazione individuale).
	<b>Definizione di strumenti documentali e di registrazione a supporto del sistema di gestione</b>	Il GR ha predisposto gli strumenti documentali necessari al funzionamento e controllo richiesti dal PEFC (Manuale, procedure e moduli), con particolare riferimento a: politiche, pianificazione, operatività, aspetti organizzativi, controlli, azioni correttive e preventive. E' stata quindi condotta una analisi della realtà forestale e delle modalità di gestione in essere con riferimento agli aspetti legislativi di riferimento e sono stati aggiornati i piani di gestione in relazione ai requisiti PEFC-Italia.
	<b>Coinvolgimento parti interessate</b>	Il GR ha provveduto a comunicare l'attivazione del progetto alle parti interessate al fine di raccogliere le opinioni e le indicazioni a supporto della implementazione del sistema di GFS.
	<b>Applicazione dei criteri ed indicatori PEFC</b>	Il GR ha verificato il livello di applicazione dei requisiti di gestione forestale PEFC, ricercati i dati e le informazioni, definito il quadro delle evidenze qualitative e quantitative necessarie per l'adesione allo schema di riferimento.
	<b>Addestramento operativo</b>	Il GR ha condotto specifici interventi di formazione rivolti al personale per spiegare le regole del sistema e le modalità operative adottate.
	<b>Audit interni e riesame</b>	Il GR ha condotto le verifiche ispettive interne per verificare il buon funzionamento del sistema ed il riesame del sistema al fine di verificarne la sua adeguatezza ed efficacia.

Tutte le attività citate sono mantenute attive secondo la programmazione contenuta nei successivi capitoli del manuale

## 4.3 SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente Manuale di Gestione Forestale Sostenibile descrive ed illustra il sistema di gestione forestale Gruppo PEFC Consorzio Forestale delle Valli Antigorio Divedro Formazza costituito dai Comuni di Baceno, Crevoladossola, Crodo, Montecrestese, Premia, Trasquera, Varzo e dai Consorzi Privati e Frazionali di Formazza.

Il Manuale di Gestione Forestale Sostenibile rappresenta il documento di riferimento che descrive operativamente l'impegno che i soci hanno intrapreso e intendono mantenere nel tempo per migliorare la propria organizzazione ai fini di garantire il mantenimento delle caratteristiche quantitative e qualitative del patrimonio boschivo.

I capitoli del presente manuale descrivono le parti del sistema e la loro organizzazione, le interrelazioni tra i vari livelli di responsabilità, specificando la documentazione correlata a ciascuno dei requisiti del sistema.

<b>Gruppo PEFC Consorzio Forestale delle Valli Antigorio Divedro Formazza</b>	<b>MANUALE DEL SISTEMA DI GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE</b>	<b>CFvADF.mgfs.2019.00</b>
		Rev.4
		01/10/2025

I contenuti del presente manuale si applicano a tutti i livelli dell'organizzazione forestale dei soci costituenti il Gruppo PEFC Consorzio Forestale delle Valli Antigorio Divedro Formazza.

#### **4.4 IL COINVOLGIMENTO DELLE PARTI INTERESSATE**

Il coinvolgimento delle parti interessate è avvenuto e avviene attraverso:

- Identificazione dei soggetti suddivisi nelle tre aree di interesse (ambientale, socio-economica e istituzionale/controllo);
- Effettuazione di incontri dedicati al fine di informare le parti interessate sul processo di certificazione e raccolta delle eventuali osservazioni.

<b>Gruppo PEFC Consorzio Forestale delle Valli Antigorio Divedro Formazza</b>	<b>MANUALE DEL SISTEMA DI GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE</b>	<b>CFvADF.mgfs.2019.00</b>
		Rev.4
		01/10/2025

## 5 LA PIANIFICAZIONE DELLA GESTIONE

### 5.1 LA POLITICA DI GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE

I Comuni di Baceno, Crevoladossola, Crodo, Montecrestese, Premia, Trasquera, Varzo e i Consorzi Privati e Frazionali di Formazza . (componenti il Gruppo PEFC Consorzio Forestale delle Valli Antigorio Divedro Formazza), in sintonia con i principi e criteri di sostenibilità stabiliti a livello sovranazionale (in particolare dalle Linee guida del processo Panuropeo di Helsinki 1993 – Lisbona 1998 - Vienna 2003, nonché nella Strategia forestale comunitaria) e nazionale, adottano e sostengono una politica di gestione forestale sostenibile, sulla base della quale viene implementato un sistema di gestione rispondente ai requisiti del PEFC (Programme for Endorsement of Forest Certification schemes).

#### 5.1.1 SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

La politica di GFS del GR identifica i principi sui quali esso intende impostare il proprio impegno verso il miglioramento dell'organizzazione e delle sue attività nei confronti della valorizzazione del territorio e del miglioramento ambientale.

Tale documento rappresenta il riferimento di tutto il sistema di GFS del GR, orienta l'organizzazione del sistema e identifica le direzioni operative verso cui i soci del Consorzio Forestale intendono muoversi.

La politica di GFS si applica a tutti gli elementi di gestione forestale e alle relative funzioni del GR.

#### 5.1.2 RIFERIMENTI

ITA 1000: 2015 “Descrizione dello schema PEFC-Italia di certificazione delle Gestione Forestale”

#### 5.1.3 RESPONSABILITÀ

Il Responsabile della Gestione Forestale Sostenibile (RSGFS) ha il compito di elaborare, promuovere e divulgare la politica di GFS nel gruppo.

La Direzione generale (DIR\_G) ha la responsabilità di approvare la politica di GFS e permettere la diffusione dei principi in essa contenuta all'interno del gruppo.

#### 5.1.4 MODALITÀ ESECUTIVE

Il RSGFS e la Direzione Amministrativa (DIR\_A), sulla base delle informazioni ricavabili dall'analisi iniziale elabora la politica di GFS, tenendo in considerazione i seguenti elementi:

- la missione ed i valori di base del Gruppo;
- l'impegno al miglioramento continuo;
- il coordinamento con le altre politiche dell'organizzazione;
- il rispetto dei requisiti legislativi e di altri standard a cui il Gruppo aderisce;
- specifiche condizioni regionali o locali.

La politica di GFS viene a questo punto sottoposta alla direzione generale DIR\_G per l'approvazione dei contenuti, e successivamente comunicata, diffusa e spiegata a tutto i componenti del Gruppo.

<b>Gruppo PEFC Consorzio Forestale delle Valli Antigorio Divedro Formazza</b>	<b>MANUALE DEL SISTEMA DI GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE</b>	<b>CFvADF.mgfs.2019.00</b>
		Rev.4
		01/10/2025

Viene inoltre assicurata la sua disponibilità al pubblico tramite affissione della stessa presso l'Ufficio Forestale di Valle.

Annualmente in fase di Riesame della Direzione vengono rivisti i contenuti della politica GFS. Il riesame può avvenire anche a fronte di mutamenti interni o esterni all'organizzazione, allo scopo di mantenere sempre valido ed efficace il sistema di GFS.

L'esecuzione delle attività tecniche discendenti dalla politica di GFS è compito del Gruppo tecnico del Consorzio.

## **5.2 LA POLITICA DI GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE DEL GRUPPO PEFC CONSORZIO FORESTALE DELLE VALLI ANTIGORIO DIVEDRO FORMAZZA**

Il Consorzio Forestale delle Valli Antigorio Divedro Formazza è seriamente impegnato a operare per l'adozione di modelli volti al miglioramento ambientale e alla valorizzazione del territorio nonché a promuovere azioni di sostegno allo sviluppo economico e sociale.

L'obiettivo è quello di garantire la salvaguardia ed il miglioramento delle proprie risorse forestali attraverso una corretta gestione delle foreste, nel rispetto delle valenze presenti e di implementazione delle altre funzioni delle stesse, con particolare riguardo alle nuove opportunità occupazionali.

Per tali motivi il Consorzio Forestale delle Valli Antigorio Divedro Formazza ha adottato una politica di GFS specifica volta a perseguire il miglioramento continuo delle sue prestazioni, tenendo presente tutte le pertinenti disposizioni di legge (nazionali e locali) e l'analisi ambientale iniziale.

Il nostro impegno è rivolto:

- al mantenimento e miglioramento delle risorse forestali;
- al mantenimento della salute e della vitalità degli ecosistemi forestali;
- al mantenimento e allo sviluppo delle funzioni produttive del bosco;
- al mantenimento, alla conservazione e al miglioramento della diversità biologica degli ecosistemi forestali;
- al mantenimento e al miglioramento delle funzioni protettive della gestione forestale;
- al mantenimento delle funzioni e condizioni socio-economiche del bosco;
- al rispetto assoluto delle norme nazionali e regionali vigenti;
- ad eseguire audit interni per controllare le proprie prestazioni.

<b>Gruppo PEFC</b> <b>Consorzio Forestale</b> <b>delle Valli Antigorio</b> <b>Divedro Formazza</b>	<b>MANUALE DEL SISTEMA DI</b> <b>GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE</b>	<b>CFvADF.mgfs.2019.00</b> Rev.4 01/10/2025
---	--	---

## 5.3 GLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE

La pianificazione forestale nella Regione Piemonte si articola su tre livelli:

- ▶ **Regionale: PIANO FORESTALE REGIONALE (PFR)**  
E' il documento programmatico pluriennale della regione Piemonte, redatto sulla base dei dati contenuti nel Sistema Informativo forestale; vengono individuati gli obiettivi settoriali da perseguire nell'arco di validità della programmazione, gli interventi e le risorse necessari per raggiungerli.
- ▶ **Area foreste: PIANO FORESTALE TERRITORIALE PER LA VALORIZZAZIONE POLIFUNZIONALE DEL PATRIMONIO FORESTALE PASTORALE (PFT)**  
E' il documento di pianificazione operativa a livello sovra-comunale; è presente un PFT per ciascuno dei 47 ambiti omogenei (Aree Forestali) in cui è stato suddiviso il territorio regionale. Per la definizione di questi piani oltre alle indagini su boschi e praterie nel territorio dell'Area, sono previsti approfondimenti relativi alla viabilità silvo-pastorale ed ai fenomeni dissestivi.
- ▶ **Locale: PIANO FORESTALE AZIENDALE (PFA)**  
Il PFA è il documento di pianificazione forestale di cui possono dotarsi le singole proprietà pubbliche, private, consortili rilevanti o associate. Il documento deve essere inquadrato nell'ambito di destinazioni, obiettivi e prescrizioni contenute nel Piano dell'Area Foreste.

Al fine di permettere una gestione forestale sostenibile in sintonia con i requisiti definiti dallo schema PEFC-Italia, i sette comuni e i 16 consorzi frazionali e privati di Formazza hanno predisposto per le loro intere proprietà forestali, specifici **Piani Aziendali Forestali (Piani Esecutivi di Gestione)**. Tali piani sono strutturati nei seguenti capitoli e allegati principali:

- 1) Quadro di sintesi;
- 2) Introduzione;
- 3) Ubicazione, confini ed estensione;
- 4) Caratteristiche stazionali;
- 5) Avversità e interazioni con altre attività;
- 6) Biodiversità e sostenibilità;
- 7) Gestione passata;
- 8) Vincoli e zonazioni territoriali esistenti;
- 9) Valutazione d'incidenza ecologica;
- 10) Destinazione e compartimentazione;
- 11) Metodologia di rilievo dei dati;
- 12) Descrizione evolutivo colturale attuale dei boschi;
- 13) Obiettivi e norme gestionali
- 14) Piano degli interventi selvicolturali e quadro economico
- 15) Viabilità e sistemi di esbosco
- 16) Piano antincendi
- 17) Valutazione della gestione forestale sostenibile;
- 18) Registro degli interventi ed eventi;
- 19) *Allegati:* Descrizione particolare;
- 20) *Allegati:* Cartografia Catastale, Cartografia dei tipi strutturali, Carta delle destinazioni d'uso e interventi, Carta della viabilità.

<b>Gruppo PEFC</b> <b>Consorzio Forestale</b> <b>delle Valli Antigorio</b> <b>Divedro Formazza</b>	<b>MANUALE DEL SISTEMA DI</b> <b>GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE</b>	<b>CFvADF.mgfs.2019.00</b> Rev.4 01/10/2025
---	--	---

## 5.4 PRESCRIZIONI LEGALI ED ALTRE

I Comuni di Baceno, Crevoladossola, Crodo, Montecrestese, Premia, Trasquera e Varzo ed i consorzi privati e frazionali di Formazza (Consorzio privato di Foppiano, Consorzio frazionale di Foppiano, Consorzio privato di Fondovalle, Consorzio frazionale di Fondovalle, Consorzio privato di Chiesa, Consorzio frazionale di Chiesa, Consorzio proprietari di Valdo e San Michele, Consorzio privato di San Michele, Consorzio frazionale di San Michele, Consorzio privato di Valdo, Consorzio frazionale di Valdo, Consorzio privato di Ponte e Grovella, Consorzio frazionale di Ponte e Grovella, Consorzio Alpi Morasco e Tamia, Consorzio privato di Canza, Consorzio frazionale di Canza) , garantiscono l'identificazione, l'accesso e l'aggiornamento delle prescrizioni legali o di altro tipo inerenti la gestione forestale sostenibile.

Il Responsabile del RSGFS del Gruppo PEFC Consorzio Forestale delle Valli Antigorio, Divedro Formazza inoltre gestisce direttamente l'identificazione ed aggiornamento delle prescrizioni inerenti la documentazione proveniente dal PEFC - Italia e dall'OdC.

Presso la sede del Consorzio Forestale sono disponibili, in consultazione, i testi delle prescrizioni pertinenti.

Le modalità di gestione delle prescrizioni legali ed altre sono riportate nella procedura PA 04 “Tenuta sotto controllo dei documenti”.

<b>Gruppo PEFC Consorzio Forestale delle Valli Antigorio Divedro Formazza</b>	<b>MANUALE DEL SISTEMA DI GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE</b>	<b>CFvADF.mgfs.2019.00</b> Rev.4 01/10/2025
---	--	---

## 6 RISORSE UMANE (PA 02)

---

### 6.1 FORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE

L'attività di sensibilizzazione coinvolge sia gli amministratori dei Comuni di Baceno, Crevoladossola, Crodo, Montecrestese, Premia, Trasquera e Varzo, il rappresentante dei consorzi privati e frazionali di Formazza e i presidenti dei singoli consorzi, sia le parti interessate e tutti gli altri soggetti che sono coinvolti nel sistema di GFS. In particolare con le parti interessate vengono organizzati incontri per fornire informazioni sulla certificazione PEFC e per raccoglierne altre relative alla gestione forestale.

Il Gruppo PEFC Consorzio Forestale delle Valli Antigorio Divedro Formazza provvede a **sensibilizzare le parti interessate** su:

- gli obiettivi del Gruppo PEFC Consorzio Forestale delle Valli Antigorio Divedro Formazza;
- il significato del sistema di GFS e i requisiti PEFC;
- la politica di GFS e le responsabilità dei soggetti interessati nel raggiungimento degli obiettivi.

Per quanto riguarda **la formazione del personale** in merito alla GFS, il Gruppo PEFC Consorzio Forestale delle Valli Antigorio Divedro Formazza opera secondo le modalità riportate di seguito - Procedura PA 02 "Risorse umane".

#### 6.1.1 SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente procedura operativa descrive le modalità per:

- definire le competenze necessarie per il personale che svolge attività che influenzano la qualità del prodotto;
- selezionare il personale;
- identificare le esigenze formative;
- realizzare la formazione e l'aggiornamento;
- valutare l'efficacia della formazione;
- assicurare la consapevolezza del personale in merito al proprio operato nel raggiungimento degli obiettivi per la GFS;
- valutare le attitudini professionali e le capacità relazionali del personale;
- conservare appropriate registrazioni sul grado d'istruzione, addestramento, abilità ed esperienza del personale.

#### 6.1.2 RIFERIMENTI

ITA 1000: 2015 "Descrizione dello schema PEFC-Italia di certificazione delle Gestione Forestale"

#### 6.1.3 RESPONSABILITÀ

Il Responsabile della Gestione Forestale Sostenibile (RSGFS) ha il compito di elaborare, promuovere e divulgare la politica di GFS all'interno del gruppo e nei confronti di tutte le parti interessate (aziende del settore, associazioni, cittadini).

La Direzione Generale (DIR\_G) ha la responsabilità di approvare la politica di GFS e permettere la diffusione dei principi in essa contenuta all'interno delle aziende comunali.

<b>Gruppo PEFC</b> <b>Consorzio Forestale</b> <b>delle Valli Antigorio</b> <b>Divedro Formazza</b>	<b>MANUALE DEL SISTEMA DI GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE</b>	<b>CFvADF.mgfs.2019.00</b> Rev.4 01/10/2025
---	--	---

#### La Direzione amministrativa (DIR\_A)

Approva il programma di formazione per l'anno in corso.

Garantisce strumenti e mezzi per operare la formazione nelle modalità (tempi e contenuti degli incontri) stabilite dal programma.

#### Responsabile Sistema Gestione Forestale Sostenibile (RSGFS)

Identifica quali sono le esigenze di formazione per il personale facente parte del Gruppo tecnico del consorzio e per le parti interessate e pianifica gli incontri di formazione a seconda delle esigenze di aggiornamento o di training per i soggetti interessati.

I soggetti interessati dalle attività di formazione sono:

- I componenti del gruppo (Sindaci e socio privato rappresentate dei consorzi privati e frazionali di Formazza);
- Presidenti dei consorzi privati e frazionali di Formazza;
- le ditte boschive e di prima lavorazione presenti sul territorio;
- I singoli cittadini interessati (in modo particolare chi acquista piante da abbattere su proprietà comunali grazie ai diritti di focatico);
- il personale delle aree protette ricadenti all'interno dell'area di certificazione.

<b>FUNZIONE</b>	<b>RESPONSABILITÀ'</b>		
DIR_A	Approva il Programma di Formazione	Garantisce strumenti e mezzi per effettuare gli incontri di formazione esterni ed interni	
RSGFS	Identifica le esigenze di formazione ambientale dei soggetti interessati	Pianifica ed elabora il Programma di formazione ambientale	Verifica che il programma di formazione sia conforme alle prescrizioni legislative e organizzative

#### 6.1.4 MODALITA' ESECUTIVE

##### 6.1.4.1 *Esigenze di formazione*

L'attività di formazione deve rendere consapevoli tutti i soggetti interessati:

- dell'importanza della conformità alla Politica di Gestione Forestale Sostenibile, alle procedure e ai requisiti del RSGFS;
- degli aspetti ambientali coinvolti e dei benefici per il sistema forestale dovuti al miglioramento della loro prestazione individuale;
- dei loro ruoli e delle loro responsabilità nell'ottenimento della conformità ai requisiti del SGFS;
- delle potenziali conseguenze di scostamenti rispetto alle procedure operative specificate.

<b>Gruppo PEFC Consorzio Forestale delle Valli Antigorio Divedro Formazza</b>	<b>MANUALE DEL SISTEMA DI GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE</b>	<b>CFvADF.mgfs.2019.00</b> Rev.4 01/10/2025
---	--	---

#### **6.1.4.2        *Preparazione ed attuazione della formazione***

Il RSGFS, identifica le necessità formative in relazione ai propri aspetti forestali ed al proprio sistema di gestione forestale sostenibile, in fase di introduzione del RSGFS ed in fase di aggiornamento delle procedure o istruzioni operative.

Il RSGFS pianifica annualmente, con la collaborazione del Gruppo tecnico del Consorzio, i contenuti della formazione, l'individuazione dei formatori e del personale da formare ed il periodo della formazione (DOC. F. 01 ) sulla base di valutazioni tratte da un'analisi dei documenti di non conformità (DOC NC 01 02) e un'analisi dello svolgimento delle attività di GFS svolte dal Gruppo tecnico del Consorzio e dalle ditte impegnate nelle utilizzazioni boschive. Le sessioni di formazione sono autorizzate dal DR

Sia i formatori (interni) che il personale da formare saranno informati degli incontri di formazione in maniera preventiva, al fine di non ostacolare la normale attività lavorativa. Nelle lettere di invito saranno esposte le seguenti informazioni:

- programma dell'incontro;
- personale a cui l'incontro è dedicato;
- luogo ed ora dell'incontro;
- relatore;
- obiettivi.

Il programma di formazione può subire variazioni, relativamente agli argomenti in scaletta, nel caso soprattuttamente particolari esigenze (modifica normativa, processi ecc.).

Qualora l'argomento lo richieda, viene distribuita la documentazione degli incontri di formazione.

La registrazione dei partecipanti avviene su appositi moduli (DOC. F. 03), archiviati poi presso gli uffici del Consorzio Forestale.

<b>Gruppo PEFC</b> <b>Consorzio Forestale</b> <b>delle Valli Antigorio</b> <b>Divedro Formazza</b>	<b>MANUALE DEL SISTEMA DI</b> <b>GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE</b>	<b>CFvADF.mgfs.2019.00</b> Rev.4 01/10/2025
---	--	---

## 6.2 COMUNICAZIONE INTERNA ED ESTERNA (PA 03)

Il Gruppo PEFC Consorzio Forestale delle Valli Antigorio Divedro Formazza garantisce la **comunicazione interna** tra le diverse funzioni responsabili, e la **comunicazione esterna** riguardante le parti interessate, la comunità locale, nazionale, la Segreteria PEFC - Italia e l'OdC.

In particolare, per quanto riguarda la consultazione delle parti interessate, il Gruppo PEFC Consorzio Forestale delle Valli Antigorio Divedro Formazza provvede a definire un sistema di comunicazione in modo da raccogliere le proposte ed indicazioni aventi una rilevanza per la GFS.

### 6.2.1 SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Scopo della presente procedura è quello di garantire un sistematico flusso di informazioni sia all'interno del Gruppo PEFC Consorzio Forestale delle Valli Antigorio Divedro Formazza che all'esterno. In tal modo è assicurata la ricezione e la risposta ad ogni richiesta pervenuta.

Il fine è quello di:

- rendere partecipe ogni singola funzione/area delle disposizioni interne adottate con lo scopo di migliorare la qualità, ovvero l'efficacia e l'efficienza nella realizzazione del prodotto e nell'erogazione del servizio;
- divulgare le disposizioni cogenti di prodotto/servizio ed assicurare che queste siano sempre aggiornate;
- illustrare obiettivi e traguardi di GFS e le azioni per mettere in atto il raggiungimento degli stessi;
- proporre suggerimenti per il miglioramento dei vari aspetti della GFS;
- diffondere i requisiti previsti dal GFS e dal PEFC – Italia;
- dare evidenza dell'efficacia del GFS;
- istaurare un rapporto e rispondere alle richieste delle parti interessate;
- sviluppare il progetto di GFS sul territorio.

La procedura si applica a tutti i tipi di comunicazione che possono avvenire internamente tra i diversi livelli e le diverse funzioni/aree del Gruppo PEFC Consorzio Forestale delle Valli Antigorio Divedro Formazza ed esternamente con le parti interessate.

### 6.2.2 RIFERIMENTI

ITA 1000 2015 "Descrizione dello schema PEFC-Italia di certificazione delle Gestione Forestale"

### 6.2.3 RESPONSABILITÀ

Direzione Amministrativa (DIR\_A):

- Valuta ed autorizza le informazioni da fornire all'esterno.

Responsabile di Sistema di Gestione Forestale Sostenibile (RSGFS):

- E' responsabile della gestione della comunicazione verso l'esterno.
- Soddisfa eventuali richieste di informazioni provenienti dall'esterno e di volta in volta definisce la documentazione da distribuire all'esterno.
- Registra, risponde ed archivia, presso l'Ufficio Forestale ogni richiesta di informazione.

<b>Gruppo PEFC</b> <b>Consorzio Forestale</b> <b>delle Valli Antigorio</b> <b>Divedro Formazza</b>	<b>MANUALE DEL SISTEMA DI</b> <b>GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE</b>	<b>CFvADF.mgfs.2019.00</b> Rev.4 01/10/2025
---	--	---

FUNZIONE	RESPONSABILITÀ		
<i>DIR_A</i>	Valuta ed autorizza le informazioni da fornire all'esterno		
<i>RSGFS- con il Gruppo Tecnico del Consorzio</i>	Registra le richieste di informazioni	Fornisce le risposte	Aggiorna il Registro delle Osservazioni Ambientali

#### 6.2.4 MODALITA' ESECUTIVE

#### 6.2.5 Comunicazioni interne

Il RSGFS deve essere sensibile alle richieste di informazioni dei collaboratori del Gruppo PEFC Consorzio Forestale delle Valli Antigorio Divedro Formazza in materia di gestione forestale.

- Dall'alto la comunicazione avviene attraverso comunicati interni, riunioni a gruppi omogenei ed allargati, incontri su particolari argomenti (ad es. risultati di audit, comunicazione del programma di gestione forestale sostenibile ecc.); questi aspetti della comunicazione vengono organizzati come previsto dalla procedura PA 02 "Risorse umane".
- Qualsiasi esigenza di informazione in materia ambientale proveniente dal basso, viene ricevuta e trasmessa dal responsabile in scala gerarchica al RSGFS. Il RSGFS annota tale richiesta sul Registro delle Osservazioni (DOC C 01) e per quanto possibile risponde direttamente a tale richiesta. In caso di necessità consulta le figure all'interno del Gruppo Tecnico del Consorzio la cui esperienza può essergli d'aiuto nel soddisfare la richiesta.

#### 6.2.6 Comunicazioni esterne

La comunicazione esterna consiste in ogni rilievo, osservazione, richiesta inerente la GFS proveniente dall'esterno.

In particolare la comunicazione esterna si articola in :

- risposta alle richieste o reclami provenienti dalle parti interessate, la comunità locale e nazionale la segreteria PEFC – Italia e l'OdC;
- sviluppo del progetto sul territorio;
- pubblicazioni sui giornali locali;
- distribuzione e affissione del materiale illustrativo nell'ambito territoriale;
- organizzazione di conferenze stampa periodiche con gli organi di informazione locale;

Il Gruppo PEFC Consorzio Forestale delle Valli Antigorio Divedro Formazza decide se comunicare all'esterno riguardo i propri aspetti di gestione forestale significativi, documentando la propria decisione.

Eventuali richieste di informazioni in materia provenienti dall'esterno vengono gestite esclusivamente dal RSGFS. All'esterno vengono comunicate solamente informazioni non ritenute riservate dalla DIR\_A

Per controparti esterne il Gruppo PEFC Consorzio Forestale delle Valli Antigorio Divedro Formazza riconosce:

- le Autorità Pubbliche;
- i propri clienti e fornitori;
- le organizzazioni non governative con interesse in campo forestale;
- il vicinato.

Il Gruppo PEFC Consorzio Forestale delle Valli Antigorio Divedro Formazza prende iniziative dirette nel far conoscere la propria politica di gestione forestale sostenibile come stabilito nella procedura PA 01 "Politica Ambientale".

<b>Gruppo PEFC</b> <b>Consorzio Forestale</b> <b>delle Valli Antigorio</b> <b>Divedro Formazza</b>	<b>MANUALE DEL SISTEMA DI</b> <b>GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE</b>	<b>CFvADF.mgfs.2019.00</b> Rev.4 01/10/2025
---	--	---

La DIR\_A può fornire ulteriore documentazione all'esterno in relazione alla richiesta pervenuta.

Le informazioni dovute alla Pubblica Amministrazione per effetto di Norme, Leggi, Regolamenti ecc. seguono il loro iter prestabilito e non vengono disciplinate da questa procedura. E' facoltà della DIR\_A fornire tali informazioni a seguito di specifiche richieste.

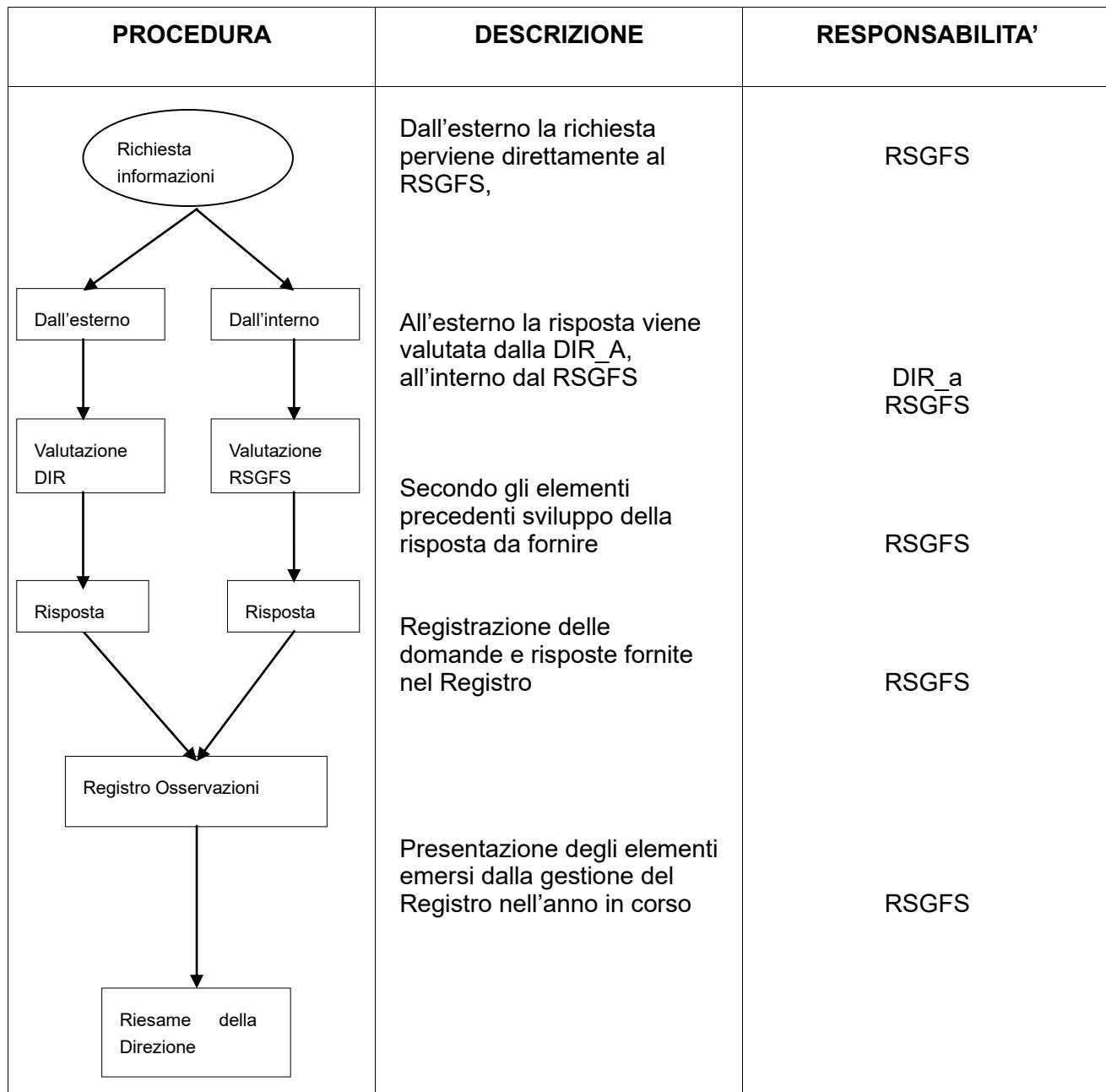
Ogni richiesta di informazione proveniente dall'esterno o dal basso viene registrata e conseguentemente archiviata dal RSGFS sul Registro delle Osservazioni. ( C0D C 01) In fase di Riesame della Direzione (PA 09), ed in fase di stesura del Programma di Formazione (DOC F01) esso costituisce un supporto per il miglioramento dell'Azienda.

#### **6.2.7 Comunicazione con le parti interessate esterne**

L'attività di sensibilizzazione coinvolge le parti interessate esterne e tutti i soggetti che sono coinvolti nel sistema di GFS. In particolare con le parti interessate vengono organizzati degli incontri per fornire informazioni sulla certificazione PEFC e per raccoglierne altre relative alla gestione forestale. Gli incontri permettono di far conoscere gli aspetti tecnici e gestionali del SGFS ed in particolare illustrano:

- gli obiettivi di GFS
- il significato del SGFS ed i requisiti PEFC
- la politica di GFS e le responsabilità dei soggetti interessati al raggiungimento degli obiettivi.

### DIAGRAMMA DI FLUSSO PER LA PROCEDURA “COMUNICAZIONE”



<b>Gruppo PEFC</b> <b>Consorzio Forestale</b> <b>delle Valli Antigorio</b> <b>Divedro Formazza</b>	<b>MANUALE DEL SISTEMA DI</b> <b>GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE</b>	<b>CFvADF.mgfs.2019.00</b> Rev.4 01/10/2025
---	--	---

## 7 GESTIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

---

### 7.1 LA GESTIONE DOCUMENTALE (PA 04)

Il Gruppo PEFC Consorzio Forestale delle Valli Antigorio Divedro Formazza si avvale di documentazione interna ed esterna per definire le regole di funzionamento del sistema di GFS.

**La documentazione interna** è costituita dalle seguenti tipologie:

- manuale (documento che descrive la struttura, il funzionamento del Gruppo, la politica di GFS e gli obiettivi, le modalità messe in atto per una gestione conforme ai requisiti PEFC-Italia);
- modulistica e registri;
- piani di gestione forestale dei singoli soci aderenti al Gruppo;
- programmi di miglioramento.

**La documentazione esterna** del sistema è costituita dalla documentazione predisposta dai soggetti esterni, necessaria o di supporto al funzionamento e controllo del sistema (es. documentazione/segnalazioni prodotta dalle parti interessate, dalla popolazione, documentazione dell'OdC, regole del sistema PEFC-Italia, regole per l'utilizzo del logo con relative licenze e disposizioni legislative e normative).

Il Gruppo PEFC Consorzio Forestale delle Valli Antigorio Divedro Formazza garantisce una corretta gestione dei documenti propria del Sistema di GFS, attraverso l'applicazione delle modalità operative riportate nella procedura descritta di seguito PA 04 "Tenuta sotto controllo dei documenti".

#### 7.1.1 SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Scopo della presente procedura è descrivere la documentazione del sistema di gestione forestale sostenibile del Gruppo PEFC Consorzio Forestale delle Valli Antigorio Divedro Formazza nonché le modalità operative per la preparazione, verifica, approvazione e gestione di tale documentazione.

Essa descrive le modalità per tenere sotto controllo i documenti richiesti dal RSGFS del Gruppo PEFC Consorzio Forestale delle Valli Antigorio Divedro Formazza e contiene le indicazioni per la gestione dei documenti di origine esterna/interna.

Essa stabilisce le regole per:

- a) approvare i documenti, circa l'adeguatezza, prima della loro emissione;
- b) riesaminare, aggiornare e riapprovare i documenti stessi;
- c) assicurare che vengano identificate le modifiche e lo stato di revisione corrente dei documenti;
- d) assicurare che le pertinenti versioni dei documenti applicabili siano disponibili sui luoghi di utilizzazione;
- e) assicurare che i documenti siano e rimangano leggibili e facilmente identificabili;
- f) assicurare che i documenti di origine esterna siano identificati e la loro distribuzione sia controllata;
- g) prevenire l'uso involontario di documenti obsoleti e adottare una loro adeguata identificazione.

Essa si applica ai seguenti documenti:

- Manuale di GFS;
- Modulistica necessaria per assicurare la pianificazione, il funzionamento e il controllo dei processi;

<b>Gruppo PEFC Consorzio Forestale delle Valli Antigorio Divedro Formazza</b>	<b>MANUALE DEL SISTEMA DI GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE</b>	<b>CFvADF.mgfs.2019.00</b> Rev.4 01/10/2025
---	--	---

- Documenti necessari all’organizzazione per assicurare l’efficace pianificazione, funzionamento e controllo dei suoi processi;
- Documenti di pianificazione forestale;
- Documenti di origine interna/esterna:
  - documenti amministrativi
  - documenti commerciali
  - documenti del cliente
  - corrispondenza (comunicazioni di vario genere non direttamente riferibili alle commesse)
  - documenti di lavoro (es. progetti, relazioni ecc.);
- disposizioni legislative, regolamentarie e norme tecniche

### 7.1.2 RIFERIMENTI

ITA 1000: 2015 “Descrizione dello schema PEFC-Italia di certificazione delle Gestione Forestale”

### 7.1.3 RESPONSABILITÀ

Le responsabilità per la preparazione, la verifica, l’approvazione e l’archiviazione dei documenti del Sistema di Gestione Forestale Sostenibile del Gruppo PEFC Consorzio Forestale delle Valli Antigorio Divedro Formazza sono indicate nella tabella seguente.

**TABELLA 1. GESTIONE DEI DOCUMENTI DEL SGFS**

TIPOLOGIA DOCUMENTO	REDAZIONE	VERIFICA	APPRAZIAMENTO	EMISSIONE E DISTRIBUZIONE	REVISIONE	ARCHIVIAZIONE
POLITICA DI GFS	DIR_A	DIR_A	DIR_G	RSGFS	DIR_G	RSGFS
PROGRAMMA DI MIGLIORAMENTO DI GFS	DIR_A	DIR_A	DIR_A	RSGFS	DIR	RSGFS
MANUALE DI GFS	RSGFS	DIR_A	DIR_G DIR_A	RSGFS	RSGFS	RSGFS
MODULISTICA	RSGFS	RSGFS	RSGFS	RSGFS	RSGFS	RSGFS
CONTRATTI	RSGFS	RSGFS	DIR_A	RSGFS	RSGFS GT	RSGFS
CORRISPONDENZA	tutti	RSGFS	-	UF	tutti	RSGFS
DOCUMENTI DEL CLIENTE	-	RSGFS	-	RSGFS	-	RSGFS
DISPOSIZIONI LEGISLATIVE, NORME TECNICHE	-	RSGFS	-	RSGFS	-	RSGFS
DOCUMENTI DI PIANIFICAZIONE FORESTALE	RSGFS	RSGFS	RSGFS	RSGFS GT	RSGFS GT	RSGFS GT

Legenda:

RSGFS = Responsabile del Sistema di gestione forestale

GT = Gruppo Tecnico del Consorzio

<b>Gruppo PEFC Consorzio Forestale delle Valli Antigorio Divedro Formazza</b>	<b>MANUALE DEL SISTEMA DI GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE</b>	<b>CFvADF.mgfs.2019.00</b> Rev.4 01/10/2025
---	--	---

DIR\_G = Direzione Generale  
DIR\_A= Direzione Amministrativa

#### 7.1.4 MODALITA' ESECUTIVE

#### 7.1.5 Struttura dei documenti

La struttura di sistema utilizzata dal Gruppo PEFC Consorzio Forestale delle Valli Antigorio Divedro Formazza per l'elaborazione di procedure di gestione forestale, ove possibile, è così definita:

- **Scopo e campo di applicazione:** gli obiettivi e le finalità da raggiungere con la stesura del documento e l'ambito di applicazione dell'attività in oggetto
- **Riferimenti:** Altri documenti del SGFS o esterni richiamati in procedura;
- **Responsabilità:** indicazione delle figure e delle responsabilità delle figure coinvolte dalla procedura;
- **Modalità esecutive:** descrizione della sequenza delle attività necessarie per soddisfare il raggiungimento dell'obiettivo, evidenziando le interfacce. In risposta alle domande: cosa, chi, come, quando, dove, con quali strumenti;
- **Archiviazione:** le modalità con cui viene archiviato, per essere eventualmente reso disponibile per future consultazioni, il documento in questione;
- **Diagramma di flusso**

#### **Modulistica**

I moduli devono riportare:

- Codice del modulo
- Titolo del modulo
- Numero di revisione

#### 7.1.6 Distribuzione archiviazione e conservazione dei documenti

##### **Documenti del SGFS**

###### *Distribuzione e archiviazione*

L'archivio cartaceo dei documenti originali del SGFS si trova presso l'Ufficio del Consorzio Forestale .

Tutti i documenti di sistema, aggiornati, sono archiviati e resi disponibili per i Membri del Gruppo su supporto informatico.

Ogni aggiornamento relativo ai documenti di sistema viene comunicato, a cura del RSGFS, tramite comunicazione scritta ai Soci.

La distribuzione all'esterno dei documenti del SGFS è a cura di RSGFS.

###### *Conservazione dei documenti*

La conservazione dei documenti è assicurata per almeno 5 anni, salvo diverse disposizioni derivanti da leggi o contratti.

###### *Revisione, aggiornamento e modifiche ai documenti*

Le revisioni/aggiornamenti di un documento devono essere effettuate nel rispetto delle medesime regole di redazione, verifica, approvazione ed archiviazione, applicate in occasione della emissione dei documenti stessi.

Le responsabilità sono dettagliate nella Tabella 1.

Quando si procede alla modifica di un documento di sistema si incrementa l'indicatore di revisione R. Sul documento revisionato vengono riportate, nell'apposita tabella relativa alla descrizione delle revisioni, le indicazioni relative alle modifiche apportate.

### **Gestione disposizione legislative e norme tecniche**

IL RSGFS provvede alla individuazione delle disposizioni legislative nell'ambito di riferimento sotto indicato, al costante aggiornamento, alla conservazione in appositi archivi e alla divulgazione al personale interessato:

Area	Ambiti legislativi
Foreste	Legislazione e pianificazione forestale, legislazione e gestione ambientale.
Vigilanza	Contenzioso forestale ed ambientale
Amministrativa	Gestione amministrativa dell'ente

Il RSGFS garantisce comunque l'identificazione, l'accesso e l'aggiornamento delle prescrizioni legali o di altro tipo inerenti la gestione forestale sostenibile.

Le prescrizioni si identificano in:

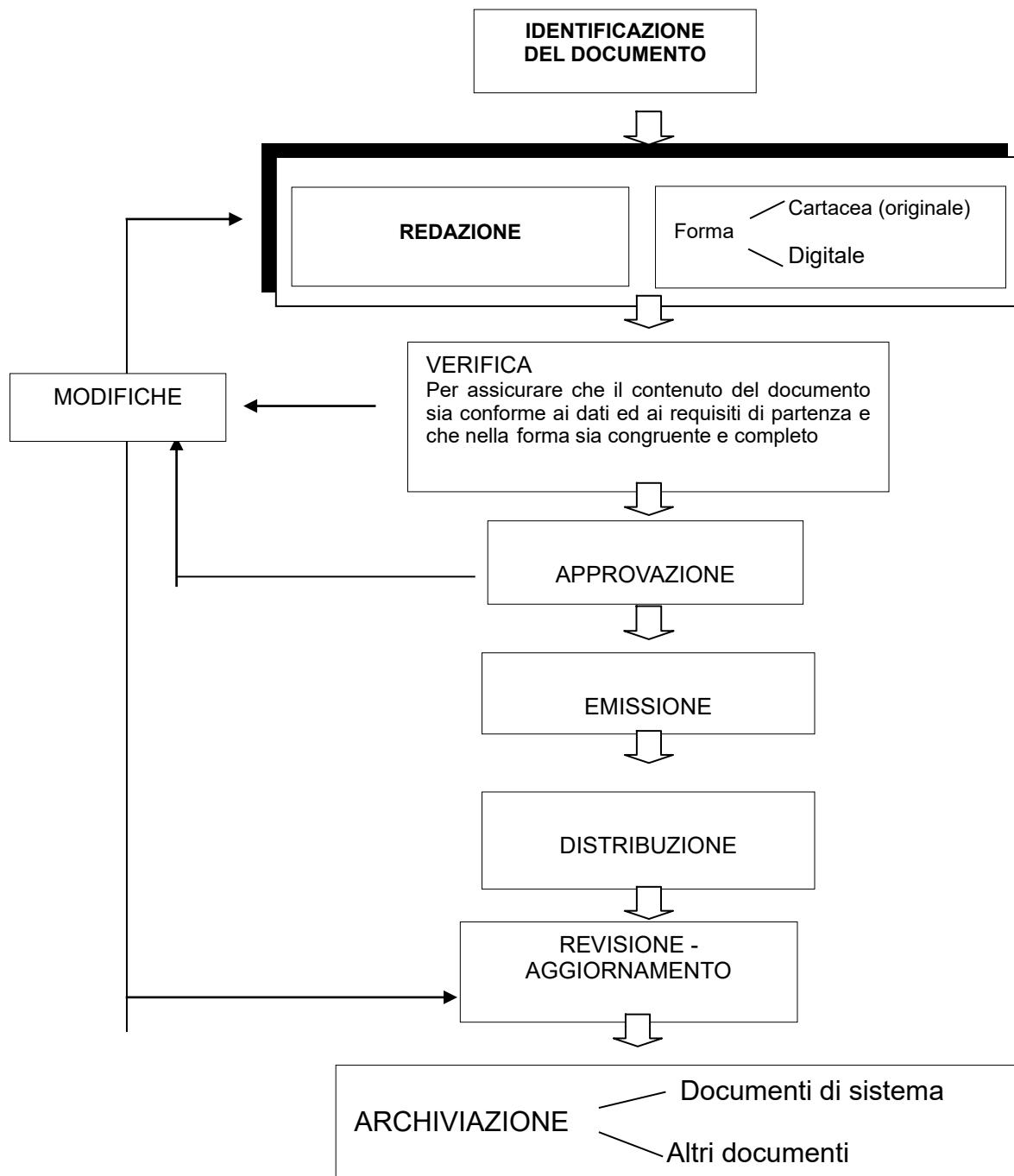
- direttive e regolamenti comunitari;
- leggi nazionali;
- leggi regionali;
- regolamenti e deliberazioni comunali (es. polizia rurale);
- documenti del Consiglio Europeo PEFC;
- documenti PEFC - Italia;
- norme tecniche;
- regolamento dell'ente di certificazione.

Utilizzando i seguenti strumenti di informazione, il Gruppo PEFC Consorzio Forestale delle Valli Antigorio Divedro Formazza garantisce l'identificazione ed aggiornamento delle prescrizioni inerenti la legislazione in materia di gestione forestale, protezione ambientale e sicurezza:

- Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee;
- Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
- Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;
- Siti Internet dedicati all'aggiornamento legislativo e normativo.

Una volta identificate le disposizioni legislative e normative che interessano l'area di pertinenza, il RSGFS compila l'Elenco delle disposizioni normative ("Elenco norme" DOC D01) ed organizza l'archivio normativo di riferimento, riportando i dati di archiviazione ed aggiornamento nella "Scheda archiviazione norme" (DOC D02).

**DIAGRAMMA DI FLUSSO PER LA PROCEDURA “TENUTA SOTTO CONTROLLO DEI DOCUMENTI”**



## 7.2 LA GESTIONE DELLE REGISTRAZIONI

IL Gruppo PEFC Consorzio Forestale delle Valli Antigorio Divedro Formazza, attraverso il Gruppo Tecnico del Consorzio, stabilisce e mantiene un sistema di gestione delle registrazioni che ne permette l'identificazione, l'archiviazione, la conservazione, l'eliminazione e l'accesso da parte delle persone autorizzate.

Le registrazioni sono documenti che attestano il grado di funzionamento e di attività del sistema di GFS, evidenziandone lo stato di salute. Le registrazioni diventano pertanto uno strumento per capire se il sistema effettivamente funziona, quale grado di sviluppo e maturità abbia raggiunto, quali siano le possibili aree di miglioramento in base alle quali fissare nuovi obiettivi e traguardi, quali siano i punti deboli del sistema e quali, fra quelli normalmente utilizzati, siano gli indicatori chiave di performance ambientale.

Le registrazioni relative ai documenti del Sistema vengono gestite secondo le modalità stabilite nella procedura descritta di seguito PA 05 “Tenuta sotto controllo delle registrazioni”.

### 7.2.1 SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente procedura descrive le regole e le responsabilità per l'identificazione, l'archiviazione, la reperibilità, la conservazione e l'eliminazione delle registrazioni del SGFS del Gruppo PEFC Consorzio Forestale delle Valli Antigorio Divedro Formazza.

La procedura si applica a tutte le registrazioni del SGFS del Gruppo PEFC Consorzio Forestale delle Valli Antigorio Divedro Formazza.

### 7.2.2 RIFERIMENTI

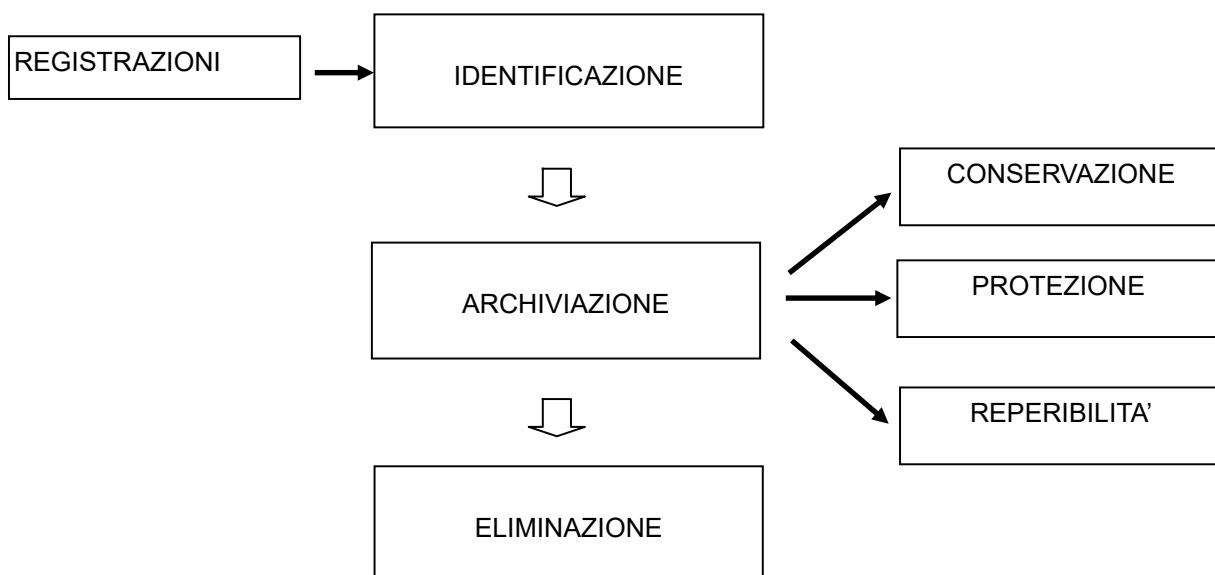
ITA 1000: 2015 “Descrizione dello schema PEFC-Italia di certificazione delle Gestione Forestale”

### 7.2.3 RESPONSABILITÀ

Le responsabilità per l'emissione, l'approvazione della documentazione di registrazione avviene nelle modalità indicate nella PA 0 04 “Tenuta sotto controllo dei documenti”.

Per le responsabilità relative all'archiviazione, reperibilità e conservazione si fa riferimento a quanto riportato nella Tavola 1 “Registrazioni di sistema”

### 7.2.4 MODALITÀ ESECUTIVE



<b>Gruppo PEFC</b> <b>Consorzio Forestale</b> <b>delle Valli Antigorio</b> <b>Divedro Formazza</b>	<b>MANUALE DEL SISTEMA DI</b> <b>GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE</b>	<b>CFvADF.mgfs.2019.00</b> Rev.4 01/10/2025
---	--	---

Sono “registrazioni di sistema” tutti i documenti che attestano il grado di funzionamento e di attività del SGFS.

Le registrazioni di sistema possono essere su supporto cartaceo o informatico.

La Tavola 1 elenca:

- a) le registrazioni di sistema utilizzate dal Gruppo PEFC Consorzio Forestale delle Valli Antigorio Divedro Formazza;
- b) l’identificazione delle registrazioni;
- c) la procedura di sistema di riferimento;
- d) la responsabilità dell’archiviazione, conservazione e reperibilità;
- e) la responsabilità per la protezione ed eliminazione.

### **Archiviazione, conservazione e reperibilità**

Le registrazioni di sistema devono essere conservate secondo la tempistica riportata in Tavola 1, a meno che le norme di legge prescrivano periodi più lunghi.

Quando previsto dagli ordini dei clienti, le registrazioni di sistema sono consultabili dagli stessi per tutto il periodo di conservazione stabilito.

Le registrazioni di sistema vengono conservate e rese reperibili presso i responsabili indicati in Tavola 1, i quali ne garantiscono la necessaria protezione.

Al termine del periodo di conservazione previsto, le registrazioni di sistema possono essere eliminate a cura dei responsabili incaricati della conservazione.

Tavola - 1 : REGISTRAZIONI DI SISTEMA

Contenuto della registrazione	Identificazione	Responsabilità (Archiviazione Conservazione Reperibilità Protezione Eliminazione)	Tempo di conservazione	Luogo di conservazione
Riesame della Direzione del SGFS	- Verbale del riesame della direzione - Rapporto sul SGFS	RSGFS	5 anni	Ufficio Consorzio Forestale
Definizione degli obiettivi per il SGFS	- Obiettivi di gestione forestale	RSGFS	5 anni	Ufficio Consorzio Forestale
Grado di istruzione, addestramento, abilità ed esperienza del personale Scheda selezione personale	- Selezione del personale - Valutazione personale - Curricula e attestati	RSGFS	permanente	Ufficio Consorzio Forestale
Richiesta di intervento formativo Attività formativa e di addestramento	- Richiesta di formazione Attività formativa e di addestramento	RSGFS	5 anni	Ufficio Consorzio Forestale
Evidenza che i processi realizzativi e i prodotti risultanti ottemperino i requisiti	Verbale di verifica	RSGFS	permanente	Ufficio Consorzio Forestale
Risultati dei riesami dei requisiti relativi al prodotto (contratto)	- Delibera della direzione - Disciplinare di fornitura prodotto - Scheda commessa	RSGFS	permanente	Ufficio Consorzio Forestale
Segnalazione reclami	Reclami	RSGFS	permanente	Ufficio Consorzio Forestale
Programmazione verifiche ispettive	Programma annuale delle verifiche ispettive	RSGFS	5 anni	Ufficio Consorzio Forestale
Comunicazione attuazione verifica ispettiva	Comunicazione di preavviso	RSGFS	5 anni	Ufficio Consorzio Forestale
Attuazione e Risultati delle verifiche ispettive interne	- Check list - Rapporto di verifica ispettiva interna	RSGFS	5 anni	Ufficio Consorzio Forestale
Natura delle non conformità ed azioni conseguenti intraprese	- Non conformità azioni preventive e correttive - Registro delle non conformità	RSGFS	5 anni	Ufficio Consorzio Forestale
Risultati delle azioni correttive	Non conformità azioni preventive e correttive	RSGFS	5 anni	Ufficio Consorzio Forestale
Risultati delle azioni preventive	Non conformità azioni preventive e correttive	RSGFS	5 anni	Ufficio Consorzio Forestale
Gestione disposizioni legislative e normative e documenti esterni in genere	Elenco norme Scheda archiviazione norme	RSGFS	permanente	Ufficio Consorzio Forestale
Assegno al taglio di piante comunali	Progetto di martellata	RSGFS	permanente	Ufficio Consorzio Forestale
Avversità biotiche ed abiotiche	Registro degli eventi / interventi	RSGFS	Permanente	Ufficio Consorzio Forestale

<b>Gruppo PEFC</b> <b>Consorzio Forestale</b> <b>delle Valli Antigorio</b> <b>Divedro Formazza</b>	<b>MANUALE DEL SISTEMA DI</b> <b>GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE</b>	<b>CFvADF.mgfs.2019.00</b> Rev.4 01/10/2025
---	--	---

## 7.3 LA GESTIONE E L'UTILIZZO DEL LOGO PEFC

Il logo PEFC, il cui uso è regolamentato dal documento “Requisiti per gli utilizzatori PEFC – Regole d’uso del logo PEFC – Requisiti Versione 1/2009” può essere utilizzato dal Gruppo PEFC Consorzio Forestale delle Valli Antigorio Divedro Formazza secondo le modalità definite nel contratto di licenza d’uso fornito dal PEFC-Italia e secondo le modalità definite nel suddetto documento

Le modalità di rilascio dell’autorizzazione all’uso del logo PEFC e di relativo controllo sono le seguenti:

- *Autorizzazione all’uso del logo*
  - il PEFC Italia gestisce, tramite un contratto scritto con il Consiglio Europeo PEFC, i diritti per l’uso del logo;
  - il PEFC Italia ha provveduto a rilasciare al Gruppo PEFC Consorzio Forestale delle Valli Antigorio Divedro Formazza, una volta certificato e su domanda formale, una sublicenza per l’uso del logo.
- *Controllo sull’uso del logo*
  - l’OdC ha il compito di controllare le modalità di corretto uso del logo concesso al Gruppo PEFC Consorzio Forestale delle Valli Antigorio Divedro Formazza;
  - il contratto di utilizzo del logo prevede le azioni conseguenti ad un suo eventuale improprio utilizzo.

Per gli aspetti applicativi fare riferimento al contratto di licenza d’uso e al Documento “Requisiti per gli utilizzatori PEFC – Regole d’uso del logo PEFC – Requisiti Versione 2/2010”

<b>Gruppo PEFC Consorzio Forestale delle Valli Antigorio Divedro Formazza</b>	<b>MANUALE DEL SISTEMA DI GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE</b>	<b>CFvADF.mgfs.2019.00</b> Rev.4 01/10/2025
---	--	---

## 8 NON CONFORMITA', AZIONI CORRETTIVE E PREVENTIVE

---

### 8.1 LA GESTIONE DELLE NON CONFORMITA'(PA 06)

Una non conformità rappresenta un mancato soddisfacimento di un requisito specificato: si può trattare di un requisito delle norme di riferimento per la certificazione, di regole del sistema di gestione, di conformità riguardante una disposizione legislativa, un regolamento, un contratto, un protocollo, ecc.

Ognqualvolta viene riscontrato che un qualsiasi aspetto di gestione dell'attività del Gruppo PEFC Consorzio Forestale delle Valli Antigorio Divedro Formazza non sia conforme ai requisiti specificati viene applicata la procedura, descritta di seguito, PA 06 "Gestione delle non conformità", nella quale vengono riportate le modalità operative per:

- individuare le non conformità;
- stabilire un adeguato trattamento;
- analizzare le cause;
- avviare e portare a termine le necessarie azioni correttive e preventive;
- verificare l'efficacia delle azioni correttive e preventive.

Le non conformità possono essere segnalate dal personale dei comuni e dei consorzi aderenti al Gruppo, dal personale dell'Ufficio Forestale di Valle, dal personale del CFS, dalle parti interessate alla GFS o dall'OdC.

#### 8.1.1 SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente procedura descrive le modalità di identificazione, valutazione, trattamento e verifica delle non conformità, delineando le responsabilità e le autorità connesse, nell'ambito del Gruppo PEFC Consorzio Forestale delle Valli Antigorio Divedro Formazza.

La procedura si applica a tutti i prodotti e processi del Sistema di Gestione Forestale Sostenibile.

#### 8.1.2 RIFERIMENTI

ITA 1000:2015 "Descrizione dello schema PEFC-Italia di certificazione delle Gestione Forestale".

#### 8.1.3 RESPONSABILITÀ

Tutte le parti interessate sono responsabili della segnalazione di una non conformità relativa al SGFS.

La valutazione della non conformità avviene a cura del RSGFS.

Il RSGFS identifica un responsabile per il trattamento della non conformità. L'esito del trattamento viene verificato dal RSGFS che chiude ed archivia la registrazione.

#### 8.1.4 MODALITA' ESECUTIVE

Con il termine "non conformità" si intende il mancato soddisfacimento di un requisito relativo ai prodotti, processi, attività o agli elementi del SGFS del Gruppo PEFC Consorzio Forestale delle Valli Antigorio Divedro Formazza.

Le non conformità possono essere segnalate dal personale dei comuni o dei consorzi aderenti al Gruppo, dal personale dell'Ufficio Forestale di Valle, dal personale del CFS, dalle parti interessate alla GFS o dall'OdC a seguito dei risultati di Verifiche Ispettive interne od esterne oppure tramite comunicazioni o reclami da parte del cliente o delle varie parti interessate esterne.

La segnalazione, l'identificazione delle non conformità, la definizione delle cause, le azioni per il trattamento e le eventuali azioni preventive e/o correttive vengono registrate in un unico modulo (DOC NC 01 "Non conformità, azioni correttive e preventive").

<b>Gruppo PEFC Consorzio Forestale delle Valli Antigorio Divedro Formazza</b>	<b>MANUALE DEL SISTEMA DI GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE</b>	<b>CFvADF.mgfs.2019.00</b>
		Rev.4
		01/10/2025

Il RSGFS provvede ad identificare le non conformità mediante numerazione progressiva e registrarle in apposito registro (DOC NC.02 “Registro non conformità”). Il RSGFS valuta le non conformità definendo le opportune azioni di trattamento e le scadenze ed individuano il/i Responsabile/i designato/i al/ai quale/i vengono comunicate tali informazioni.

Nel caso di ritardo nel completamento di un’azione di trattamento, oppure di esito non favorevole della stessa, il RSGFS sollecita l’incaricato ed eventualmente concorda con lo stesso una nuova scadenza od un’azione alternativa.

Quando tutte le azioni di trattamento risultano completate con esito favorevole, il RSGFS chiude la segnalazione di non conformità ponendo data e firma nell’apposito spazio del modulo.

Il RSGFS allega alla segnalazione eventuali documenti esplicativi a titolo di documentazione della chiusura con esito favorevole.

Quando la segnalazione di un prodotto non conforme viene rilevata dopo la sua consegna al cliente o dopo l’inizio della sua utilizzazione, viene seguito lo stesso iter previsto nella presente procedura, partendo dalla fase di identificazione fino a quella di archiviazione.

Quando l’analisi dei motivi di non conformità porta all’individuazione di cause di natura sistematica oppure quando si rileva una non conformità potenziale, è necessario aprire un’azione correttiva o preventiva (vedere PA .07 “Azioni correttive e preventive”).

### **8.1.5 Archiviazione**

Tutta la documentazione emessa a fronte di questa procedura è archiviata dal RSGFS nei tempi e nei modi previsti dalla procedura PA 05 “Tenuta sotto controllo delle registrazioni”

<b>Gruppo PEFC</b> <b>Consorzio Forestale</b> <b>delle Valli Antigorio</b> <b>Divedro Formazza</b>	<b>MANUALE DEL SISTEMA DI GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE</b>	<b>CFvADF.mgfs.2019.00</b> Rev.4 01/10/2025
---	--	---

**DIAGRAMMA DI FLUSSO PER LA PROCEDURA “GESTIONE DELLE NON CONFORMITA’ ”**

RESPONSABILITÀ'	INDICAZIONI	REGISTRAZIONI
TUTTE LE PARTI INTERESSATE	Chiunque può segnalare una non conformità	- Non conformità, azioni correttive e preventive DOC NC 02 - Comunicazione esterna
RSGFS	Ricezione e controllo della veridicità della segnalazione (accertamento)	Non conformità, azioni correttive e preventive DOC NC 02 Registro non conformità DOC NC 01
RSGFS	Definizione: - Trattamento; - Responsabile/i attuazione trattamento; - Scadenze.	Non conformità, azioni correttive e preventive DOC NC 02
RSGFS	Comunicazione al Responsabile designato per attuazione trattamento	Non conformità, azioni correttive e preventive DOC NC 02
RESPONSABILE DESIGNATO PER ATTUAZIONE TRATTAMENTO	--	Non conformità, azioni correttive e preventive DOC NC 02
RSGFS	Verifica esito trattamento non conformità	Non conformità, azioni correttive e preventive DOC NC 02
RSGFS	--	Non conformità, azioni correttive e preventive DOC NC 02

<b>Gruppo PEFC Consorzio Forestale delle Valli Antigorio Divedro Formazza</b>	<b>MANUALE DEL SISTEMA DI GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE</b>	<b>CFvADF.mgfs.2019.00</b>
		Rev.4
		01/10/2025

## 8.2 LA GESTIONE DELLE AZIONI CORRETTIVE E PREVENTIVE

L’azione correttiva rappresenta un’azione la cui pianificazione presuppone un’analisi della non conformità e l’individuazione della/e sua/e causa/e.

L’azione preventiva rappresenta un intervento a monte, avente lo scopo di evitare, per quanto possibile, il verificarsi di una non conformità. Le azioni correttive e quelle preventive hanno il medesimo iter gestionale.

Il Responsabile del Sistema, sulla base delle informazioni desumibili dall’iter descritto nel precedente capitolo e dall’analisi delle cause ricorrenti, individua le azioni correttive o preventive che si rendono eventualmente necessarie ed individua i soggetti incaricati ed i tempi di attuazione. Le azioni correttive e preventive possono essere proposte anche dalle parti interessate alla GFS.

Le modalità di gestione delle azioni preventive e correttive vengono riportate nella procedura descritta di seguito PA 07 “Azioni correttive e preventive”.

### 8.2.1 SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente procedura descrive le modalità di gestione delle azioni correttive e preventive nell’ambito del Gruppo PEFC Consorzio Forestale delle Valli Antigorio Divedro Formazza al fine di eliminare le cause reali e potenziali delle non conformità e prevenirne il ripetersi o evitarne il verificarsi. La procedura si applica al SGFS operante nel Gruppo PEFC Consorzio Forestale delle Valli Antigorio Divedro Formazza.

### 8.2.2 RIFERIMENTI

ITA 1000:2015 “Descrizione dello schema PEFC-Italia di certificazione delle Gestione Forestale”

### 8.2.3 RESPONSABILITÀ

Le responsabilità relative all’analisi, al riesame delle non conformità ed all’identificazione delle azioni correttive e preventive sono del RSGFS.

La Direzione Amministrativa è responsabile dell’approvazione delle azioni correttive e preventive proposte, la cui attuazione spetta al Responsabile designato.

Il RSGFS ha il compito di verificare il completamento e l’efficacia delle azioni correttive e preventive intraprese, di comunicarne l’esito alla Direzione Amministrativa e di archiviare le registrazioni relative.

### 8.2.4 MODALITÀ ESECUTIVE

Il trattamento o azione di risoluzione di una non conformità, prescindendo dall’analisi per la ricerca ed eliminazione della causa, è oggetto della procedura PA 06 “Gestione delle non conformità”. Le azioni correttive hanno per fine la rimozione di una qualsiasi causa di non conformità rilevata, mentre le azioni preventive tendono ad impedire il verificarsi di non conformità.

La necessità di attuare azioni correttive e/o preventive scaturisce dall’analisi da parte del RSGFS di:

- Segnalazioni interne / esterne;
- Segnalazioni di non conformità;
- Gravità delle non conformità riscontrate;
- Sistematicità delle non conformità riscontrate;
- Risultati di verifiche ispettive interne ed esterne;
- Reclami e segnalazioni dei clienti;
- Reclami e segnalazioni da parti interessate esterne;
- Dati risultanti dalle attività di monitoraggio e misurazione.

<b>Gruppo PEFC</b>	<b>MANUALE DEL SISTEMA DI</b>	<b>CFvADF.mgfs.2019.00</b>
<b>Consorzio Forestale</b>		<b>Rev.4</b>
<b>delle Valli Antigorio</b>		<b>01/10/2025</b>
<b>Divedro Formazza</b>		

Il RSGFS, esamina le cause e individua eventuali non conformità; quindi definisce le azioni correttive e/o preventive compilando il modulo (DOC NC 02 “Non conformità, azioni correttive e preventive” indicando l’incaricato all’attuazione e la scadenza prevista. Il RSGFS provvede ad identificare le azioni correttive e/o preventive mediante numerazione progressiva.

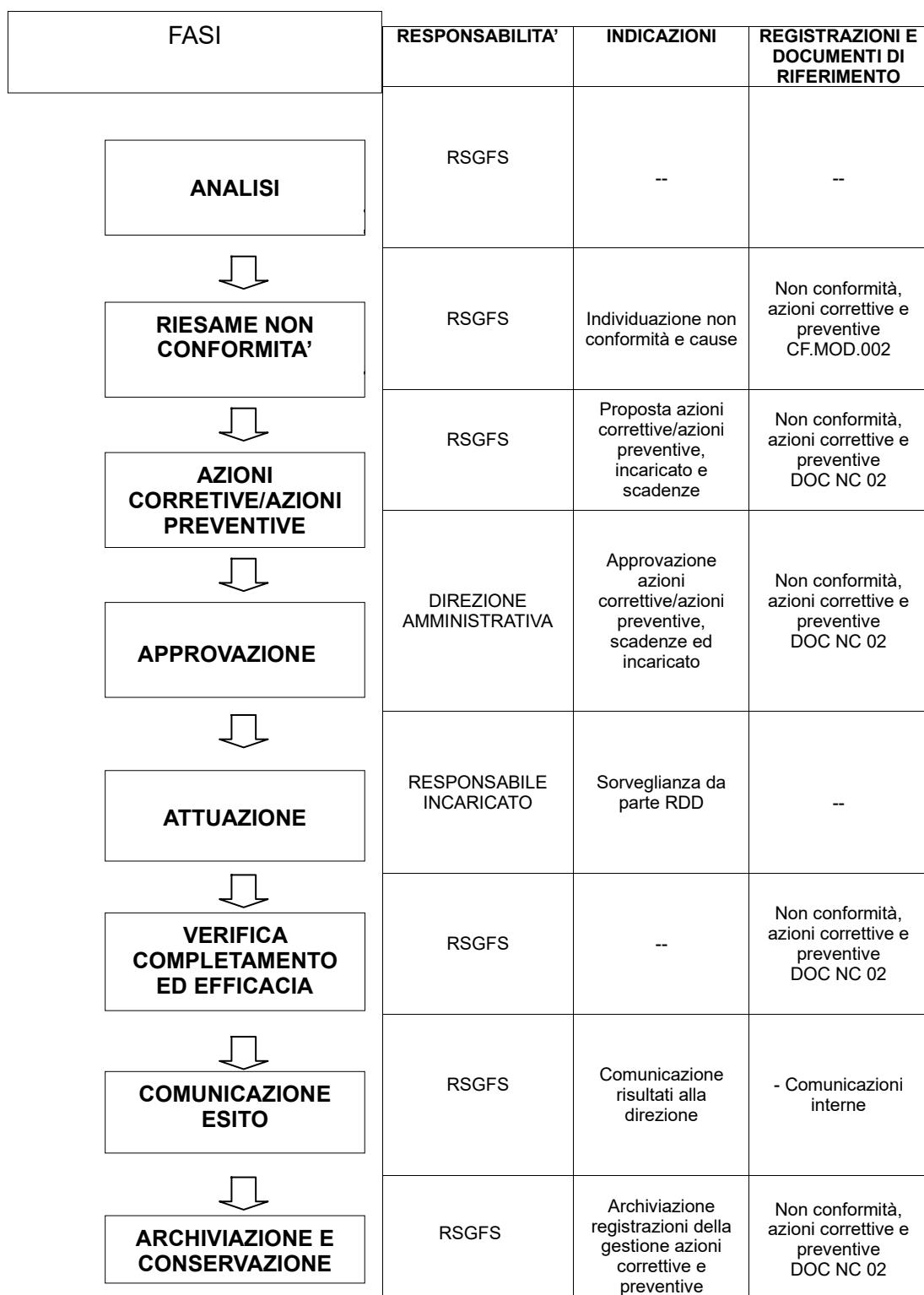
E’ compito della Direzione Amministrativa approvare le azioni stabilite. Si procede dunque all’attuazione di tali azioni ed alla verifica del loro completamento ed efficacia da parte del RSGFS.

La Direzione Amministrativa ha la facoltà di proporre azioni correttive e/o preventive sulla base di segnalazioni dirette.

### **Archiviazione**

Tutta la documentazione emessa a fronte di questa procedura è archiviata dal RSGFS nei tempi e nei modi previsti dalla procedura PA 05 “Tenuta sotto controllo delle registrazioni”.

**DIAGRAMMA DI FLUSSO PER LA PROCEDURA “GESTIONE DELLE AZIONI CORRETTIVE E PREVENTIVE”**



<b>Gruppo PEFC Consorzio Forestale delle Valli Antigorio Divedro Formazza</b>	<b>MANUALE DEL SISTEMA DI GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE</b>	<b>CFvADF.mgfs.2019.00</b> Rev.4 01/10/2025
---	--	---

## 9 GESTIONE DEI RICORSI, RECLAMI E CONTROVERSIE

---

Il Gruppo PEFC Consorzio Forestale delle Valli Antigorio Divedro Formazza mantiene, presso l’Ufficio del Consorzio, la registrazione dei reclami, dei ricorsi e delle controversie presentati dalle parti interessate e dalle terze parti esterne. Le modalità di gestione sono analoghe a quelle stabilite per la gestione delle non conformità.

- **Reclami**

Consistono in una manifestazione di insoddisfazione riportata in forma scritta relativa alle attività di gestione forestale svolte dal Gruppo PEFC Consorzio Forestale delle Valli Antigorio Divedro Formazza, essi vengono gestiti dalla Direzione Amministrativa (Consiglio di Amministrazione del Consorzio) con la collaborazione del Gruppo Tecnico del consorzio, che provvedono, sentiti i soggetti interessati, alla risoluzione. Il Gruppo PEFC Consorzio Forestale delle Valli Antigorio Divedro Formazza registra e trasmette a PEFC Italia e all’OdC i reclami sollevati dalle parti interessate.

- **Ricorsi**

Consistono in un appello formale promosso al fine di ottenere la tutela di un proprio diritto o interesse leso a causa della non applicazione di una regola di gestione forestale; essi vengono gestiti dalla Direzione Amministrativa (Consiglio di Amministrazione del Consorzio), con la collaborazione del Gruppo Tecnico del consorzio.

- **Controversie**

Consistono nei procedimenti di appello contro le decisioni del Gruppo PEFC Consorzio Forestale delle Valli Antigorio Divedro Formazza in merito ai ricorsi; essi vengono deferiti alla competenza di un Collegio Arbitrale il quale è composto da tre arbitri di cui:

- a) un rappresentante nominato dal Gruppo PEFC Consorzio Forestale delle Valli Antigorio Divedro Formazza;
- b) un rappresentante nominato dall’appellante;
- c) una terza parte indipendente con funzioni di Presidente del Collegio, nominata da entrambe le parti o, in mancanza di accordo, individuata – su istanza della parte più diligente – dal Presidente del Tribunale di Torino.

Per quanto non espressamente disciplinato in materia di procedura arbitrale si richiama il Titolo VIII del Libro IV del Codice di Procedura Civile.

I ricorsi e le controversie che dovessero sorgere contro l’OdC vengono gestiti secondo le procedure previste dal medesimo, che dovranno essere accettate dal richiedente all’atto dell’incarico all’OdC stesso.

I reclami, ricorsi e controversie sono registrati ed archiviati dal RSGFS compilando il modulo (DOC RRC 02 “Ricorsi, reclami e controversie”) e mantenendo aggiornati il registro ” (DOC RRC 01 Registro reclami).

<b>Gruppo PEFC Consorzio Forestale delle Valli Antigorio Divedro Formazza</b>	<b>MANUALE DEL SISTEMA DI GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE</b>	<b>CFvADF.mgfs.2019.00</b>
		Rev.4
		01/10/2025

## 10 AUDIT (PA 08)

Il Gruppo PEFC Consorzio Forestale delle Valli Antigorio Divedro Formazza provvede alla verifica periodica del proprio SGFS attraverso la conduzione di audit interni: l'audit è un processo di verifica sistematico e documentato per conoscere e valutare, con oggettiva evidenza, se il sistema sia conforme ai requisiti di riferimento e ai criteri definiti dall'organizzazione stessa e per comunicare i risultati alla Direzione Amministrativa.

Le modalità di pianificazione, gestione e conduzione degli audit sono riportate nella procedura descritta di seguito PA 08 "Verifiche ispettive interne".

Per quanto riguarda le verifiche effettuate dall'organismo di certificazione, il Gruppo PEFC Consorzio Forestale delle Valli Antigorio Divedro Formazza rende pubblica una sintesi delle attività di audit, che include un riassunto degli accertamenti sulle conformità con lo standard di gestione forestale.

### 10.1.1 SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente procedura descrive le modalità di effettuazione delle verifiche ispettive interne, le responsabilità e i requisiti per la pianificazione, la conduzione e la documentazione delle stesse, nell'ambito del Gruppo PEFC Consorzio Forestale delle Valli Antigorio Divedro Formazza.

La procedura si applica a tutti gli elementi del SGFS del Gruppo PEFC Consorzio Forestale delle Valli Antigorio Divedro Formazza.

### 10.1.2 RIFERIMENTI

ITA 1000: 2015 "Descrizione dello schema PEFC-Italia di certificazione delle Gestione Forestale".

### 10.1.3 RESPONSABILITÀ

Il RSGFS discute insieme alla Direzione Amministrativa il programma annuale delle verifiche ispettive interne, che viene approvato dalla Direzione Amministrativa in sede di riesame.

Il RSGFS diffonde i programmi degli audit e le comunicazioni di preavviso.

Il Valutatore ha il compito di registrare gli esiti degli audit e comunicarli al RSGFS. Il RSGFS provvede ad informare la Direzione Amministrativa e a conservare le relative registrazioni.

Il RSGFS adotta le azioni per eliminare le eventuali non conformità rilevate e le loro cause. Egli inoltre verifica l'attuazione delle azioni previste.

FUNZIONE	RESPONSABILITÀ'		
DIR_A	Approva il Programma di Audit	Valuta i risultati	
RSGFS	Sviluppa Programma di audit	Lo attua nei modi e nei tempi previsti	Controlla la risoluzione di eventuali Non Conformità

### 10.1.4 MODALITÀ' ESECUTIVE

Le verifiche ispettive interne di GFS sono effettuate per:

- verificare se il SGFS implementato risulti conforme ai requisiti PEFC –Italia ITA 1000:2015 e se tale sistema sia efficacemente applicato e funzionante;
- verificare se il SGFS implementato risulti conforme ai requisiti legislativi applicabili;
- fornire informazioni e dati oggettivi inerenti il SGFS che possano essere utilizzati dalla Direzione Amministrativa in sede di riesame, per il miglioramento.

<b>Gruppo PEFC Consorzio Forestale delle Valli Antigorio Divedro Formazza</b>	<b>MANUALE DEL SISTEMA DI GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE</b>	<b>CFvADF.mgfs.2019.00</b>
		Rev.4
		01/10/2025

#### **10.1.5        Programma delle verifiche ispettive interne**

Il RSGFS sottopone ad approvazione da parte della Direzione Amministrativa, in sede di riesame, il Programma annuale delle Verifiche Ispettive Interne (DOC AU01). Il programma elenca i processi e le attività da sottoporre a verifica, il periodo di svolgimento della verifica e identifica il valutatore coinvolto.

Nella definizione del programma si tiene conto dello stato e dell'importanza dei processi oltre che dei risultati di precedenti verifiche ispettive; di massima, il programma prevede una verifica all'anno, salvo la facoltà di svolgere verifiche addizionali quando ne venga ravvisata l'opportunità, ad esempio per valutare l'esito e l'efficacia di eventuali azioni correttive o preventive.

Il RSGFS mantiene un elenco dei valutatori che risultano qualificati per lo svolgimento delle verifiche ispettive interne contenente inoltre il riferimento al requisito di indipendenza. Tale elenco sarà aggiornato con periodicità almeno biennale.

#### **10.1.6        Comunicazione e preavviso**

La comunicazione di preavviso, predisposta dal RSGFS ed inoltrata al Responsabile del processo sottoposto a verifica, contiene le seguenti informazioni:

- a) la data della verifica ispettiva interna;
- b) il nome del valutatore;
- c) l'oggetto della verifica;
- d) le modalità e i criteri adottati;
- e) il personale di cui si richiede la presenza.

#### **10.1.7        Attuazione delle verifica ispettiva**

La scelta dei valutatori e la conduzione delle verifiche ispettive assicurano l'obiettività e l'imparzialità del processo di verifica ispettiva. I valutatori vengono scelti sulla base di specifiche competenze e in modo da garantire l'indipendenza rispetto all'oggetto della verifica; tale requisito viene verificato in fase di pianificazione da parte del RSGFS.

Le competenze specifiche richieste ai valutatori del SGFS sono:

- conoscenza dei requisiti PEFC – Italia relativi allo schema di certificazione oggetto di valutazione;
- conoscenza della legislazione applicabile;
- conoscenza del SGFS;
- conoscenza delle tecniche di audit;
- conoscenza delle attività oggetto di verifica;
- Abilitazione alla libera professione di Dottore Agronomo-Forestale.

Le verifiche ispettive interne generalmente includono la valutazione di:

- disponibilità dei documenti e delle registrazioni di competenza del processo/attività oggetto di verifica;
- disponibilità dei rapporti di verifica precedenti ed esito delle azioni svolte a seguito delle eventuali anomalie rilevate.

La verifica ispettiva viene effettuata mediante l'ausilio di check list opportunamente predisposte

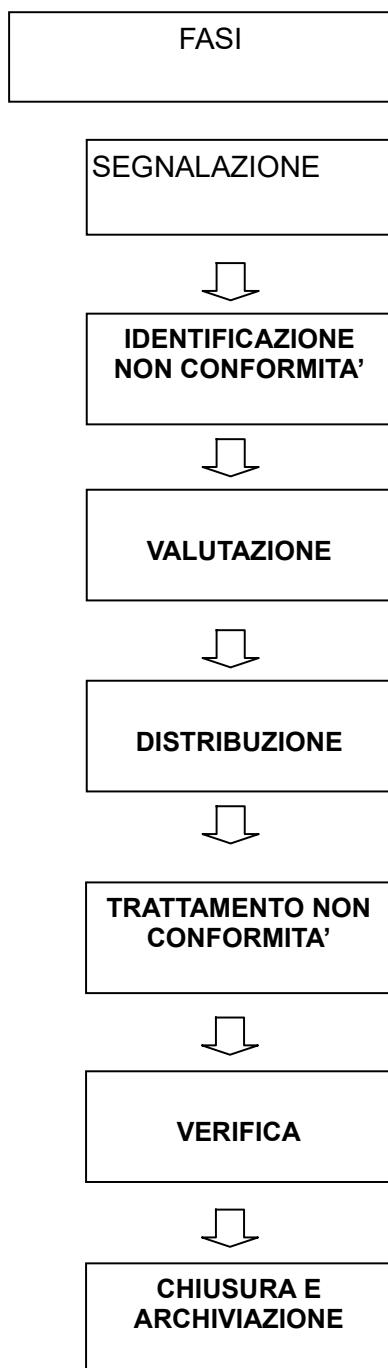
Al termine della verifica ispettiva viene redatto dal valutatore un rapporto (DOC AU 02 “Rapporto di verifica ispettiva interna”) contenente:

- Verifica del trattamento e dell'efficacia di precedenti azioni correttive/preventive;
- Verifica della disponibilità dei rapporti di verifica precedenti;
- Non conformità rilevate;
- Opportunità di miglioramento;
- Giudizio finale.

<b>Gruppo PEFC</b> <b>Consorzio Forestale</b> <b>delle Valli Antigorio</b> <b>Divedro Formazza</b>	<b>MANUALE DEL SISTEMA DI</b> <b>GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE</b>	<b>CFvADF.mgfs.2019.00</b> Rev.4 01/10/2025
---	--	---

Tale rapporto viene comunicato dal valutatore al responsabile del processo sottoposto a verifica, al personale coinvolto e al RSGFS, il quale provvede ad informare la Direzione Amministrativa. Il RSGFS adotta le azioni per eliminare le eventuali non conformità rilevate e le loro cause; egli inoltre verifica l'attuazione delle azioni predisposte.

Il RSGFS comunica, in occasione del riesame da parte della Direzione Amministrativa, gli esiti delle verifiche ispettive e i risultati delle azioni intraprese per eliminare le eventuali non conformità, in modo da permettere una valutazione complessiva.



#### 10.1.8 Audit di terza parte

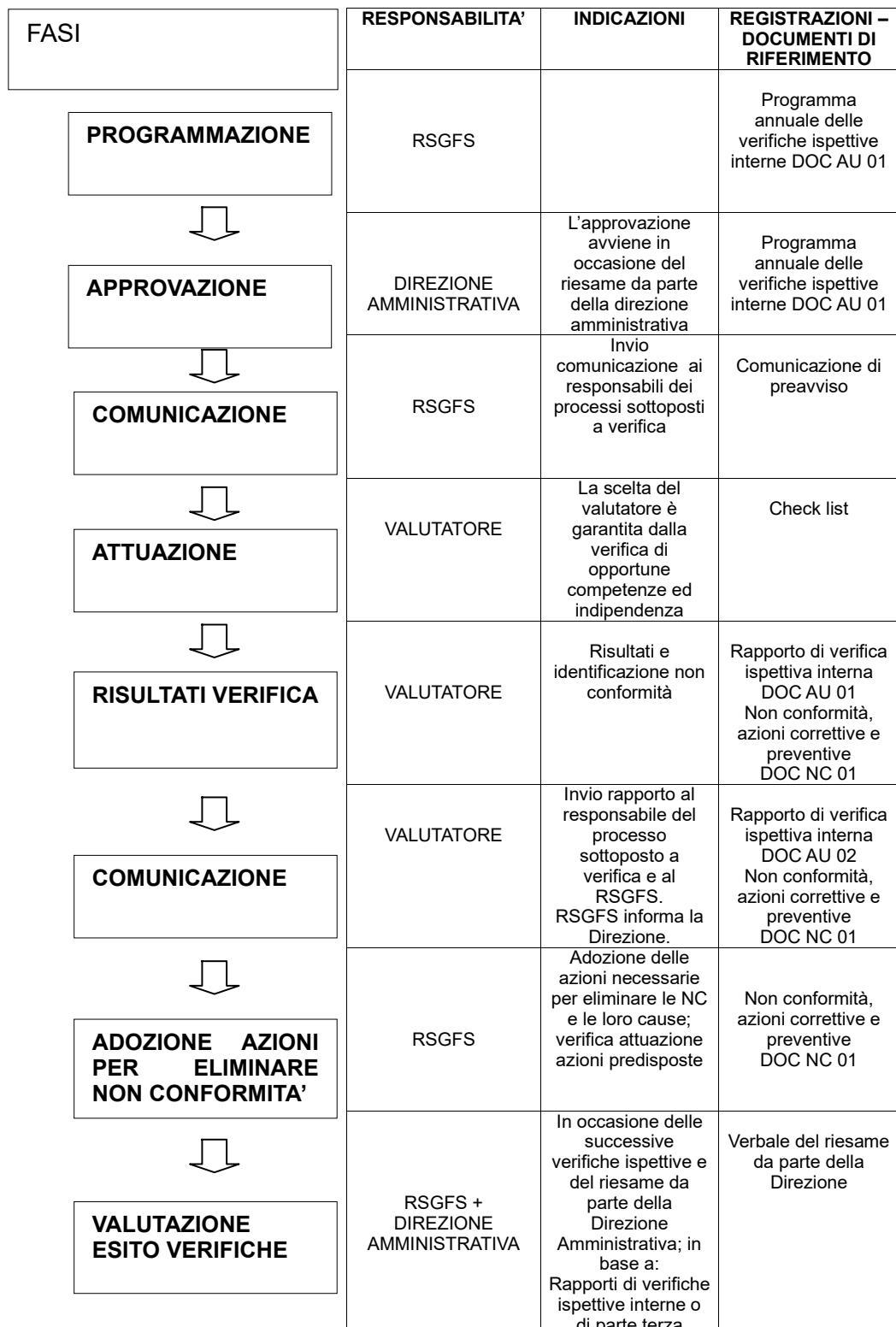
Per quanto riguarda le verifiche effettuate dall'organismo di certificazione, il Gruppo PEFC Consorzio Forestale delle Valli Antigorio Divedro Formazza rende pubblica una sintesi delle attività di audit, che include un riassunto degli accertamenti sulle conformità con lo standard di gestione forestale.

<b>Gruppo PEFC</b> <b>Consorzio Forestale</b> <b>delle Valli Antigorio</b> <b>Divedro Formazza</b>	<b>MANUALE DEL SISTEMA DI</b> <b>GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE</b>	<b>CFvADF.mgfs.2019.00</b> Rev.4 01/10/2025
---	--	---

#### **10.1.9 Archiviazione**

Tutta la documentazione attinente le verifiche ispettive costituisce una registrazione di sistema, è gestita dal RSGFS ed è archiviata presso l’Ufficio del Consorzio in accordo con le disposizioni contenute nelle procedure PA 05 “Tenuta sotto controllo delle registrazioni” e PA 04 “Tenuta sotto controllo dei documenti”.

**DIAGRAMMA DI FLUSSO PER LA PROCEDURA “AUDIT”**



<b>Gruppo PEFC Consorzio Forestale delle Valli Antigorio Divedro Formazza</b>	<b>MANUALE DEL SISTEMA DI GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE</b>	<b>CFvADF.mgfs.2019.00</b> Rev.4 01/10/2025
---	--	---

## 11 RIESAME DA PARTE DELLA DIREZIONE

---

La Direzione del Gruppo PEFC Consorzio Forestale delle Valli Antigorio Divedro Formazza, a intervalli prefissati con periodicità almeno annuale, ha il compito di effettuare il riesame del sistema di GFS, per permetterne il miglioramento continuo e assicurarne la costante efficacia e adeguatezza.

Il riesame svolge una funzione di revisione generale mirante alla realizzazione di un continuo miglioramento dell'attività del Gruppo PEFC Consorzio Forestale delle Valli Antigorio Divedro Formazza. Esso pertanto, sulla base della documentazione e delle registrazioni sopra elencate, affronta principalmente i seguenti argomenti:

- verifica dell'adeguatezza della politica di GFS;
- verifica dello stato di raggiungimento degli obiettivi nell'ambito del Programma di miglioramento;
- riesame di obiettivi e traguardi alla luce delle prestazioni raggiunte e di eventuali modifiche alla politica di GFS;
- analisi di nuovi elementi di gestione forestale sostenibile;
- esame dei risultati delle attività di sorveglianza, anche relativamente alla conformità alle prescrizioni legali;
- esame delle non conformità, azioni correttive e preventive;
- esame dei risultati degli audit;
- valutazione delle sollecitazioni provenienti dalle parti interessate;
- stato di avanzamento e adeguatezza delle attività intraprese a seguito del riesame precedente;
- valutazione generale dei punti di forza e debolezza del sistema;
- modifiche e revisioni degli elementi del sistema di gestione;
- individuazione di eventuali azioni di miglioramento.

Le modalità di preparazione e conduzione del riesame sono riportate nella procedura descritta di seguito PA 09 “Riesame da parte della Direzione”

### 11.1.1 SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente procedura descrive le modalità di riesame del Sistema di Gestione Forestale Sostenibile del Gruppo PEFC Consorzio Forestale delle Valli Antigorio Divedro Formazza da parte della Direzione Amministrativa al fine di valutarne l'efficacia e l'adeguatezza ed individuare le opportunità di miglioramento.

Essa si applica a tutti gli elementi del SGFS del Gruppo PEFC Consorzio Forestale delle Valli Antigorio Divedro Formazza.

### 11.1.2 RIFERIMENTI

ITA 1000: 2015 “Descrizione dello schema PEFC-Italia di certificazione delle Gestione Forestale”

### 11.1.3 RESPONSABILITÀ

L'applicazione di quanto stabilito nella presente procedura è a cura della Direzione Amministrativa e del RSGFS.

<b>Gruppo PEFC</b> <b>Consorzio Forestale</b> <b>delle Valli Antigorio</b> <b>Divedro Formazza</b>	<b>MANUALE DEL SISTEMA DI</b> <b>GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE</b>	<b>CFvADF.mgfs.2019.00</b> Rev.4 01/10/2025
---	--	---

#### 11.1.4 MODALITA' ESECUTIVE

##### Riesame del GFS

La Direzione Amministrativa, a intervalli prefissati con periodicità almeno annuale, ha il compito di effettuare il riesame del SGFS, per permetterne il miglioramento continuo e assicurarne la costante efficacia e adeguatezza.

Affinché la Direzione Amministrativa possa condurre efficacemente il riesame, e prendere le opportune decisioni, il RSGFS mette a disposizione tutti i dati e le informazioni che a ciò possono contribuire.

Nel corso di un riesame si può discutere della necessità di aggiornare la politica di GFS, gli obiettivi e i traguardi e/o di modificare qualsiasi altro elemento del sistema rilevatosi inadeguato in seguito alle attività di sorveglianza, controllo e audit o a causa di mutate situazioni o dell'impegno al miglioramento continuo.

In preparazione del riesame, il RSGFS redige un *Rapporto sul SGFS*; i principali documenti su cui si basa il riesame della direzione sono i seguenti:

- documento relativo alla politica di GFS e ai relativi obiettivi e traguardi (Programma di miglioramento);
- risultati degli audit interni ed esterni;
- registrazioni delle non conformità;
- registrazioni delle azioni preventive e correttive;
- prescrizioni legali ed altre.

Il riesame svolge una funzione di revisione generale mirante alla realizzazione di un continuo miglioramento dell'attività del Gruppo PEFC Consorzio Forestale delle Valli Antigorio Divedro Formazza. Esso pertanto, sulla base della documentazione e delle registrazioni sopra elencate, affronta principalmente i seguenti argomenti:

- verifica dell'adeguatezza della politica di GFS;
- verifica dello stato di raggiungimento degli obiettivi nell'ambito del Programma di miglioramento;
- riesame di obiettivi e traguardi alla luce delle prestazioni raggiunte e di eventuali modifiche alla politica di GFS;
- analisi di nuovi elementi di gestione forestale sostenibile;
- esame dei risultati delle attività di sorveglianza, anche relativamente alla conformità alle prescrizioni legali;
- esame delle non conformità, azioni correttive e preventive;
- esame dei risultati degli audit;
- valutazione delle sollecitazioni provenienti dalle parti interessate;
- stato di avanzamento e adeguatezza delle attività intraprese a seguito del riesame precedente;
- valutazione generale dei punti di forza e debolezza del sistema;
- modifiche e revisioni degli elementi del sistema di gestione;
- individuazione di eventuali azioni di miglioramento.

Al termine del riesame vengono identificate le azioni da intraprendere e le eventuali modifiche da apportare al sistema e ai documenti relativi. In tale sede vengono definiti il Piano di formazione, il Programma annuale di audit e il Programma di miglioramento.

Gli esiti del riesame vengono documentati su apposito "Verbale del Riesame della Direzione".

<b>Gruppo PEFC</b>	<b>MANUALE DEL SISTEMA DI</b>	<b>CFvADF.mgfs.2019.00</b>
<b>Consorzio Forestale</b>		<b>Rev.4</b>
<b>delle Valli Antigorio</b>		<b>01/10/2025</b>
<b>Divedro Formazza</b>	<b>GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE</b>	

#### **11.1.5 Archiviazione**

Tutta la documentazione emessa a fronte di questa procedura viene archiviata dal RSGFS e conservata secondo quanto previsto dalla procedura “PA 05 “Tenuta sotto controllo delle registrazioni”.

<b>Gruppo PEFC Consorzio Forestale delle Valli Antigorio Divedro Formazza</b>	<b>MANUALE DEL SISTEMA DI GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE</b>	<b>CFvADF.mgfs.2019.00</b> Rev.4 01/10/2025
---	--	---

## 12 CRITERI ED INDICATORI DI GFS

---

In Allegato si riportano le informazioni quantitative e qualitative relative alla verifica ed applicazione dei Criteri ed Indicatori PEFC-Italia individuati dal documento ITA 1001-1.

Annualmente saranno aggiornati i criteri di GFS, in relazione alle attività previste dai PFA e realizzate nel corso dell'anno. In concomitanza con la revisione dei PFA sarà anche effettuata la revisione completa dei criteri di GFS

## 13 PROGRAMMA DI MIGLIORAMENTO

---

Tra gli obiettivi di miglioramento scelti nell'arco dei 5 anni di validità di certificazione vi sono:

- effettuare prelievi minori all'incremento medio;
- miglioramento della stabilità, vitalità e resilienza del bosco;
- incremento della viabilità forestale;
- riduzione della superficie boscata monoplana.

## 14 ELENCO DOCUMENTAZIONE COLLEGATA

---

- Elenco documenti del sistema GFS;
- Piano di miglioramento;
- Cartografia superfici forestali in gestione del Gruppo PEFC Consorzio Forestale delle Valli Antigorio Divedro Formazza (superficie forestali sottoposte a certificazione);
- Prospetto superfici.

Gli ultimi due punti sono contenuti nel Piano Forestale Aziendale di ciascun Comune adottato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 24.10.2019 per Baceno, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 18.04.2019 per Crevoladossola, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 05 del 16.04.2019 per Crodo, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 01.08.2019 per Montecrestese, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 el 18.07.2019 per Premia, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 02.05.2019 per Trasquera, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 30.04. 2019 per Varzo e nel Piano Forestale Aziendale delle Proprietà forestali consortili adottato con Verbale dell'Assemblea dei Consorzi Frazionali e Privati di Formazza del 24.09.2019

## 15 PROCEDURA DI AUTOVALUTAZIONE PER INTERVENTI RICADENTI IN AREA SIC ZPS

---

Nelle more dell'approvazione da parte della Regione Piemonte dei PFA, e quindi dell'approvazione della valutazione di incidenza delle attività pianificate, qualsiasi intervento ricadente in area SIC ZPS dovrà essere valutato dall'Ufficio Forestale e dal Responsabile della Gestione Forestale Sostenibile, secondo quanto previsto dalle norme di conservazione di cui alla D.G.R. n.24-2976 del 29/2/2016.

Una sintesi relativa agli interventi forestali è riportata di seguito:

*Gli interventi fino a 0,5 ettari per singola proprietà e per anno solare, se conformi alle Misure di Conservazione, sono realizzati previa "comunicazione semplice" (art. 4 reg. for.).*

<b>Gruppo PEFC</b> <b>Consorzio Forestale</b> <b>delle Valli Antigorio</b> <b>Divedro Formazza</b>	<b>MANUALE DEL SISTEMA DI</b> <b>GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE</b>	<b>CFvADF.mgfs.2019.00</b> Rev.4 01/10/2025
---	--	---

*In caso contrario e per superfici maggiori si possono verificare 3 situazioni principali a seconda che si tratti di interventi previsti o meno da strumenti di pianificazione forestale e che sia stata fatta una Valutazione d'Incidenza (VI):*

Pianificazione forestale con Valutazione d'incidenza		Pianificazione forestale		Senza pianificazione	
interventi previsti dalla pianificazione	interventi non previsti	interventi previsti + MdC	interventi non previsti	MdC	No MdC
comunicazione semplice (art. 4 reg. for.)	Autorizzazione con progetto (art. 6 reg. for.) + VI	comunicazione semplice (art. 4 reg. for.)	Autorizzazione con progetto (art. 6 reg. for.) + VI	comunicazione semplice / autorizzazione con progetto di intervento(art. 6 reg. for.)	comunicazione semplice / autorizzazione con progetto di intervento + VI

Solo quando tutti questi requisiti vengono rispettati è possibile avviare le procedure tecniche di assegno e stima del lotto, altrimenti si dovrà sottoporre il progetto a valutazione di incidenza secondo i criteri previsti dal DPR 357/97

## 16 DUE DILIGENCE SYSTEM

Il sistema di Due Diligence per il legname dei boschi del gruppo Pefc Valli Antigorio Divedro Formazza trova applicazione nella vendita di legname in catasta e nella vendita di lotti in piedi.

Il legname in catasta viene separato fisicamente da altro legname non certificato Pefc e viene marchiato.

Il proprietario venditore fornisce all'acquirente documentazione fiscale attestante la quantità e la specie del legname e, su richiesta, copia della documentazione tecnica (progetto di taglio). Tutta la documentazione è marchiata PEFC con il numero di certificato che identifica il Comune di origine.

Per quanto riguarda la vendita di alberi in piedi, le ditte boschive ricevono la documentazione tecnica del lotto (progetto di taglio o comunicazione semplice) oltre che la documentazione fiscale recante gli estremi del certificato PEFC.